



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"SEGUENZA" MESSINA

MEPS03000D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "SEGUENZA" MESSINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **479** del **14/01/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 51** Aspetti generali
- 62** Traguardi attesi in uscita
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 77** Curricolo di Istituto
- 122** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 132** Moduli di orientamento formativo
- 139** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 150** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 181** Attività previste in relazione al PNSD
- 187** Valutazione degli apprendimenti

191 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

204 Aspetti generali

205 Modello organizzativo

213 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

214 Reti e Convenzioni attivate

224 Piano di formazione del personale docente

229 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto

Il Liceo G. Seguenza sorge nel centro storico della città metropolitana di Messina, nell'ambito urbano più dinamico dal punto di vista socio-economico. Dispone di due sedi Sede di Via S. Agostino con gli indirizzi Scientifico Nuovo Ordinamento; Scientifico con curvatura Biomedico; Scientifico con curvatura STEM; Scientifico Scienze Applicate. Sede Ancelle Riparatrici con gli indirizzi Liceo Artistico, Audiovisivo e Multimediale; Liceo Linguistico. Nell'anno scolastico 2025/2026 gli studenti iscritti risultano n. 1049 così distribuiti: N.441 Scientifico, n. 219 Scienze Applicate, n. 180 Artistico Audiovisivo e Multimediale, n. 209 Linguistico. La quasi totalità degli studenti risiede in città (pochi sono gli studenti viaggiatori dalle zone limitrofe). Per ciò che attiene al background familiare degli studenti l'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) il livello si attesta al medio-alto. I genitori in possesso di titolo di laurea costituiscono la maggioranza. Un ristretto numero di studenti proviene da situazioni particolari e di svantaggio socio-economico e culturale. Gli studenti in ingresso in tutti gli indirizzi hanno riportato mediamente come esito finale al termine del primo ciclo di istruzione la votazione di 8/decimi.

Opportunità:

Nonostante la concreta situazione di criticità e vulnerabilità del contesto del territorio della città di Messina, il Liceo Seguenza, attraverso l'articolazione dell'Offerta Formativa, intende fornire alle nuove generazioni un progetto di crescita culturale umana che tenga conto delle pari opportunità e dei processi di inclusività al passo con i tempi. Il Liceo Seguenza coniuga tradizione e innovazione all'interno di percorsi didattici differenziati per indirizzo, in cui le culture scientifiche, umanistiche, linguistiche e artistiche si integrano allo scopo di diffondere il più possibile un alto livello di competenze per tutti gli studenti, non trascurando chi parte da condizioni di svantaggio.

Il Liceo Seguenza coniuga tradizione e innovazione all'interno di percorsi didattici differenziati per indirizzo, in cui le culture scientifiche, umanistiche, linguistiche e artistiche si integrano allo scopo di diffondere il più possibile un alto livello di competenze per tutti gli studenti, non trascurando le pari



opportunità e i processi di inclusività. La vocazione turistica, la tutela del patrimonio artistico, la ricerca scientifica e tecnologica avanzata vengono perseguite attraverso l'attività didattica dei diversi indirizzi di studio (Linguistico. Artistico e Scientifico, declinato in Tradizionale, con Curvatura STEM e BIOMEDICO, e Scienze Applicate), ma anche attraverso i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e i PCTO. Il liceo offre la possibilità di conseguire competenze linguistiche in Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, Cinese attraverso corsi per il conseguimento di certificazioni diversificate per livello. I PCTO vengono svolti in rete e con la collaborazione di Università ed Enti locali e regionali in grado di offrire le competenze indispensabili ai fini della prosecuzione degli studi universitari e/o dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'area del benessere e della salute viene curata dal liceo, attraverso progetti sportivi, come sci, padel, baseball, calcio, pallavolo, ecc., e progetti per il supporto psicologico, come "La bussola del benessere" e lo sportello di psicologia scolastica. dal corrente anno scolastico è attivo un corso, in orario curricolare, di alfabetizzazione per la padronanza di base della Lingua Italiana, rivolto agli studenti non italofoni di nazionalità straniera.

Il Liceo dispone di ambienti di apprendimento innovativi, realizzati con i fondi del PNRR, per l'applicazione di metodologie didattiche digitali e inclusive.

Vincoli:

Come viene riportato nel Servizio di progettazione del Piano strategico Triennale del territorio della Città Metropolitana di Messina Report di Analisi del territorio 15/05/2021, "La situazione socio-economica del territorio metropolitano messinese presenta elementi di criticità e vulnerabilità; questo anche in conseguenza della congiuntura di crisi internazionale che ha già colpito la struttura produttiva delle regioni del Mezzogiorno in misura più intensa rispetto alle altre aree del Paese. Lo sviluppo dell'economia locale nel Mezzogiorno risente in maniera sensibile, dunque, dell'evoluzione delle condizioni di vita delle famiglie residenti. D'altra parte, l'intero contesto regionale è segnato da criticità di lungo corso sotto il profilo socio-economico, che vedono numerose difficoltà soprattutto riferibili alla capacità di definire nuovi corsi negli assetti produttivi ed economici. Nel caso di Messina, la minore attrattività economica ha determinato un progressivo spopolamento di interi nuclei familiari, ma in maniera più rilevante dei giovani. Sempre crescenti sono i dati anche degli studenti del Liceo Seguenza che, al termine del ciclo di studi scelgono di completare il percorso formativo in Università collocate in centri sociali ed economici più dinamici in grado di offrire prospettive di inserimento nel mondo del lavoro.

Territorio e capitale sociale



Opportunità:

Gli stakeholder del territorio (Unime, Città Metropolitana, Museo regionale, Teatro Vittorio Emanuele di Messina, Biblioteca Comunale, Biblioteca Regionale, Camera di Commercio, per citarne solo alcuni) offrono un valido supporto attraverso iniziative, progetti, concorsi finalizzati alla promozione e rafforzamento del senso di identità e di appartenenza dei giovani al proprio territorio. L'Università degli Studi offre percorsi di approfondimento disciplinare in Fisica, Matematica, Informatica, Scienze che permettono il conseguimento di risultati ottimi ed in alcuni casi eccellenti degli studenti in uscita, soprattutto delle curvature STEM e Biomedico. La Città Metropolitana, attraverso soprattutto l'Assessorato alla Cultura, coinvolge gli studenti in iniziative culturali che impegnano direttamente gli studenti dell'indirizzo Artistico Multimediale nella realizzazione di locandine, broucher, allestimento di mostre e organizzazione di eventi. La vocazione turistica del territorio, evidente attraverso l'importante traffico portuale, è oggetto dei PCTO rivolti agli studenti dell'indirizzo linguistico, finalizzati al conseguimento di specifiche competenze.

Vincoli:

La scelta di prosecuzione degli studi universitari in altre città, soprattutto del nord Italia è un dato in costante crescita: i giovani studenti sono attratti da contesti territoriali più dinamici sotto il profilo culturale ed imprenditoriale, nella prospettiva di un agevole inserimento nel mondo del lavoro al termine degli studi. La mancanza di un tessuto imprenditoriale e associazionistico intraprendente dal punto di vista dell'offerta occupazionale, è scoraggiante per le nuove generazioni, che, spinte e supportate dalle proprie famiglie, per la maggior parte di ceto medio-alto, spopolano il tessuto urbano, con gravi conseguenze per il futuro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il liceo dispone di due sedi scolastiche adeguate rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale sia dal punto di vista della sicurezza che delle barriere architettoniche. Le strutture di cui dispone sono anch'esse adeguate all'offerta formativa del liceo. Sopra la media risulta il numero



delle strutture sportive. Il liceo dispone di dotazioni digitali specifiche per alunni con disabilità psico-fisica

Vincoli:

Non sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.) Non dispone di dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico è in sede da quasi 10 anni , garantendo la continuità della mission del Liceo riguardo alle attività educative e didattiche. Anche la maggior parte del personale docente e ATA è a T.I. ed opera da più di una decina di anni. I docenti ,nella quasi totalità, possiedono competenze professionali e titoli specifici, come certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione nell'inclusione. I docenti di sostegno sono in possesso di certificazioni specifiche sull'inclusione. Il liceo dispone di figure professionali qualificate richieste dall'autonomia e di assistenti alla comunicazione in affiancamento ai docenti di sostegno per l'inclusione di studenti in difficoltà di apprendimento e/o di cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Oltre la metà del personale docente è al di sopra di 55 anni di età: si prevede nel giro di pochi anni il ricambio generazionale con docenti più giovani.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il Liceo G. Seguenza sorge nel centro storico della città metropolitana di Messina, nell'ambito urbano più dinamico dal punto di vista socio-economico. Dispone di due sedi Sede di Via S. Agostino con gli indirizzi Scientifico Nuovo Ordinamento; Scientifico con curvatura Biomedico; Scientifico con curvatura STEM; Scientifico Scienze Applicate. Sede Ancelle Riparatrici con gli indirizzi Liceo Artistico, Audiovisivo e Multimediale; Liceo Linguistico. Il numero di studenti con disabilità certificata nell'anno scolastico 2024/2025 è in linea con i riferimenti percentuali della Sicilia e poco al di sotto dei riferimenti nazionali. Il livello mediano dell'indice ESCS nelle classi seconde è Medio/Alto in percentuale superiore. Gli studenti che si iscrivono al I anno presso i diversi indirizzi di studio hanno conseguito un punteggio finale di 8 o 9, complessivamente in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

Vincoli:

Il numero di studenti con DSA è superiore rispetto ai riferimenti della provincia di Messina e alla regione. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate (entrambi i genitori disoccupati) è superiore, anche se di poco rispetto alla Sicilia e alla nazione. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nell'anno 2024/2025 è del 5,6% con una concentrazione più alta nel liceo linguistico, rispetto anche ai riferimenti provinciali e regionali. Il livello mediano dell'indice ESCS nelle classi quinte è Medio/basso in percentuale superiore.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il contesto sociale caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione e bassa immigrazione può offrire un'ampia disponibilità di forza lavoro. La presenza di molte persone in cerca di occupazione potrebbe rafforzare la possibilità di formare e specializzare la manodopera secondo i bisogni del territorio e fornire concrete opportunità a nuove imprese che vogliono insediarsi con costi del lavoro più competitivi. In tale contesto trovano spazio le politiche attive per l'innovazione sociale, con programmi di inserimento lavorativo, tirocini, formazione tecnica, progettazione di startup. Maggiori sono le possibilità per enti pubblici e terzo settore di accedere a finanziamenti (FSE+, PNRR, bandi regionali). Territori con disoccupazione elevata spesso hanno: incentivi fiscali, facilitazioni normative, costi di insediamento più bassi. La bassa immigrazione comporta meno tensioni sui servizi pubblici (scuole, sanità, welfare), e offre la possibilità di progettare in modo più razionale la riorganizzazione dei servizi e la possibilità di rigenerazione territoriale. Infatti in contesti demograficamente "frenati", è più semplice avviare progetti di: rigenerazione urbana, riuso di spazi produttivi dismessi, turismo culturale e sostenibile, rilancio delle filiere locali.

Vincoli:

L'alto tasso di disoccupazione nella fascia di età 15+ indica che il territorio in cui è collocata la scuola è privo di un tessuto imprenditoriale e associazionistico in grado di fornire adeguate opportunità formative e occupazionali. I principali vincoli si concentrano su: demografia (invecchiamento,



spopolamento); economia (bassa attrattività, stagnazione); società (fragilità crescenti, scarsa diversità); servizi (difficoltà a mantenere livelli adeguati). E' un contesto che necessita di interventi integrati: politiche attive del lavoro, attrazione di competenze, innovazione sociale, investimenti pubblici e privati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di una serie di ambienti dedicati alle attività didattiche e integrative, tra cui: Laboratori disciplinari (informatica, scienze, lingue, arte) dotati di strumentazioni aggiornate, utilizzati sia per attività curricolari sia per progetti specifici. Palestre e spazi sportivi adeguati alle attività di scienze motorie e utilizzati anche per progetti sportivi o attività pomeridiane. Aule con LIM / monitor interattivi contribuiscono alla didattica digitale integrata. Servizi di supporto (educatori, sportello psicologico, mediazione culturale) presenti in entrambe le sedi. Spazi comuni: ambienti multifunzionali, cortili e aree esterne per attività cooperative e laboratoriali. Le dotazioni tecnologiche permettono metodologie didattiche innovative (cooperative learning, didattica laboratoriale, utilizzo di risorse digitali, inclusione tramite software dedicati). I laboratori supportano la verticalità dei percorsi e favoriscono l'apprendimento pratico, aumentano la motivazione degli studenti; favoriscono una didattica inclusiva e personalizzata; arricchiscono l'offerta formativa con laboratori, progetti e attività extracurricolari; migliorano il benessere scolastico e l'organizzazione interna; potenziano gli apprendimenti attraverso strumenti diversificati.

Vincoli:

Edifici datati e spazi comuni limitati. Servizi all'utenza: trasporti non sempre adeguati nelle aree periferiche; Contesto socio-economico: presenza di situazioni di fragilità socio-economica.

Risorse professionali

Opportunità:

Leadership scolastica stabile: la Dirigente Scolastica, in servizio nell'Istituto da quasi dieci anni, assicura una visione strategica coerente, conoscenza approfondita del contesto e una rete di relazioni professionali consolidate. Stabilità del personale: la presenza di un corpo docente e ATA per la maggior parte a tempo indeterminato garantisce continuità educativa, stabilità organizzativa e consolidamento delle pratiche professionali. Esperienza professionale elevata: l'età media superiore ai 55 anni rappresenta un patrimonio di competenze pedagogiche e organizzative consolidate, utile al supporto dei docenti più giovani e allo sviluppo di pratiche didattiche efficaci. Elevate competenze specifiche del personale docente: numerosi docenti sono in possesso di certificazioni linguistiche avanzate e titoli di specializzazione per il sostegno, il coaching e il mentoring, elementi che facilitano l'ampliamento dell'offerta formativa e il supporto ai processi inclusivi. Presenza di figure professionali specialistiche: la collaborazione con psicologi iscritti all'Albo, Assistenti alla



Comunicazione e Assistenti igienico-sanitari rafforza l'approccio inclusivo, risponde ai bisogni educativi speciali e migliora la qualità dei servizi rivolti agli studenti.

Vincoli:

Elevata età media del personale docente e ATA: il progressivo avvicinamento dell'organico alla pensione comporta la necessità di programmare un ricambio generazionale e una revisione dei processi di trasmissione delle competenze. Turnover futuro di figure chiave: la prossimità al pensionamento della Dirigente Scolastica potrebbe determinare una fase di transizione gestionale e organizzativa. Possibile rigidità nell'innovazione di una esigua parte del personale: l'esperienza consolidata può talvolta tradursi in minore flessibilità o resistenza ai cambiamenti metodologici e organizzativi più innovativi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"SEGUENZA" MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MEPS03000D
Indirizzo	VIA S. AGOSTINO N.1 - 98122 MESSINA
Telefono	0090673569
Email	MEPS03000D@istruzione.it
Pec	meps03000d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.seguenza.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Approfondimento

Il Liceo ha adottato la settimana corta. Tale scelta risponde alle necessità del territorio (un numero elevato di genitori operano nel settore terziario, soprattutto dei servizi, ed ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero).



Tale provvedimento costituisce un adeguamento allo stile di vita del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, le discipline previste sono le seguenti: Diritto, Lingue e culture straniere (Russo), Informatica per il web.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	2
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Discipline Plastiche	1
	Ambienti innovativi	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	disegno e discipline pittoriche	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	270
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Approfondimento

Tutte le aule sono cablate, dotate di connessione wi-fi e digital board.

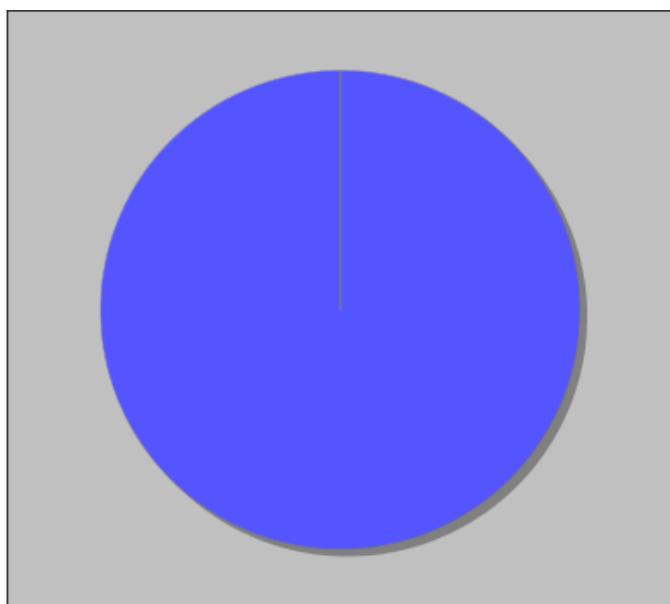


Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	36

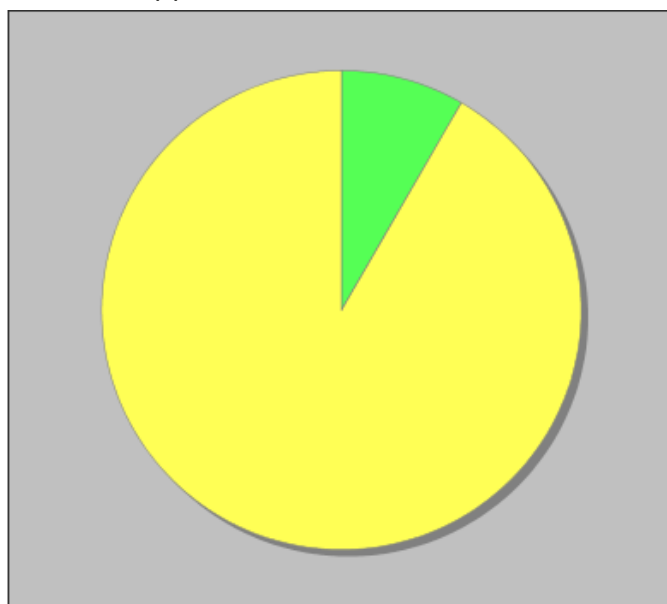
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 0
- Da 4 a 5 anni - 8
- Più di 5 anni - 88



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo Seguenza si propone di offrire ai propri studenti:

- una formazione scolastica ampia e diversificata, in risposta alla forte richiesta di istruzione liceale, con l'attivazione, accanto al percorso scientifico tradizionale, con le "curvature" STEM (Science, Technology, Engineering, Maths) e Biomedico, dell'indirizzo di Scienze applicate, dei nuovi Liceo Linguistico (Esabac, Inglese, Spagnolo, Francese, Cinese, Tedesco) ed Artistico con indirizzo Audiovisivo e Multimediale;
- l'acquisizione di strumenti disciplinari, metodologici, cognitivi utili al successo nei gradi superiori dell'istruzione universitaria, in particolare, ma non solo, nelle facoltà scientifiche e tecnologiche che potrebbero fornire occasioni di lavoro nel campo delle tecnologie e della salvaguardia ambientale (biotecnologie, monitoraggi ambientali, produzioni energetiche alternative) o in quello connesso allo sviluppo di nuove potenzialità nel campo informatico (produzioni di materiali specifici, prodotti multimediali, Internet);
- la promozione delle pari opportunità per un qualificato inserimento delle donne nel tessuto socio-economico, che appare fino ad oggi prevalentemente maschile, anche attraverso scelte di studio e di lavoro non condizionate da stereotipi, e per la valorizzazione delle peculiarità culturali, religiose, etniche, linguistiche e di ogni altro tipo;
- la possibilità di acquisire mentalità imprenditoriale e conoscenza del territorio, attraverso esperienze di stage e progetti che nascono dalla collaborazione fra la nostra scuola e gli enti locali;
- il potenziamento e la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza, delle competenze di base (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale) in conclusione del primo biennio, e trasversali (area metodologica, area linguistica, area storico-umanistica, area logico-argomentativa, area scientifica, matematica e tecnologica) alla fine del secondo biennio, per l'inserimento sia in facoltà universitarie che nel mondo del lavoro;
- la promozione di tutte le iniziative tendenti a sviluppare una cultura della legalità e della cittadinanza, che consenta agli studenti di porsi come soggetti attivi e propositivi nella realtà del territorio, con particolare riferimento al mondo del lavoro
- la promozione delle eccellenze, stimolando e favorendo, anche attraverso l'attivazione di percorsi formativi specifici, la partecipazione degli alunni meritevoli a concorsi e gare disciplinari;
- il collegamento con il mondo universitario, anche a fini orientativi, con particolare attenzione



alle facoltà scientifiche, che ancora oggi nella nostra città registrano un numero limitato di iscritti;

- la preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea, con l'adesione a progetti europei e con un'ampia offerta di corsi di lingue e di stage finalizzati non solo all'acquisizione di competenze comunicative, ma anche di certificazioni spendibili nell'ambito degli studi universitari e nel mercato del lavoro;
- ambienti di studio e di lavoro efficienti sotto il profilo strutturale e organizzativo
- il supporto di un personale docente e ATA aggiornato in funzione dei nuovi bisogni del mondo dello studio e del lavoro sotto il profilo delle conoscenze e delle competenze.

Le Scelte Metodologiche

Il Liceo, fatta salva la possibilità di sperimentare la programmazione per unità di apprendimento suggerita dalla Riforma, adotta la metodologia della didattica modulare, intesa come modalità di insegnamento-apprendimento non sequenziale e come articolazione di contenuti in unità compiute e autonome.

Tale tipo di didattica, in linea con le indicazioni ministeriali e nel tentativo di delineare un modello d'insegnamento flessibile e attento alle esigenze della realtà contemporanea:

1. favorisce lo sviluppo di competenze disciplinari trasversali e della multidisciplinarietà, per integrare i saperi scientifici e tecnologici con i saperi linguistici e storico-sociali.
2. consente di intervenire sull'iter didattico per adattarlo, nel rispetto delle mete formative, ai ritmi e agli stili di apprendimento degli alunni.
3. promuove conoscenze, competenze e capacità certificabili, anche allo scopo di agevolare il passaggio degli allievi ad altri istituti.
4. facilita la dimensione laboratoriale dell'insegnamento, intesa come:
 - modello metodologico operativo, utilizzabile anche in contesto di aula quando non servano attrezzature specifiche, per un'idea di spazio-scuola inteso come luogo che promuove il confronto, privilegia i processi di apprendimento e la partecipazione consapevole degli studenti.
 - equilibrio tra apprendimento teorico e apprendimento pratico, possibile nei laboratori di informatica, fisica e chimica presenti nel liceo.

In funzione della didattica modulare, per la promozione di attività laboratoriali e per limitare il numero di materie giornaliere in orario, si giustifica l'adozione dell'unità d'insegnamento di 90 minuti, denominata blocco orario. Il monte ore annuale, riferito agli indirizzi di studio presenti nella scuola e rimodulato in blocchi orario, viene garantito dall'alternanza di tre orari di durata trimestrale. Il Liceo ha adottato la settimana corta, che si configura rispondente alle necessità del territorio, dato l'elevato numero di famiglie che nel settore terziario (soprattutto dei servizi) ha assunto il sabato come giorno legato al tempo libero. Tale provvedimento costituisce un adeguamento allo stile di vita



del nostro Paese e degli altri aderenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne le attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, le discipline previste sono le seguenti: Diritto, Lingue e culture straniere, Informatica per il web.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline oggetto di Valutazione da parte dell'INVALSI, ovvero: Italiano e Matematica nelle Classi Seconde e in Italiano, Matematica e Inglese nelle Classi Quinte

Traguardo

Non superare nelle prove Invalsi il 30% di studenti che conseguono i risultati ai livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle Classi Seconde, e in Italiano, Matematica e Inglese nelle Classi Quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze: alfabetica funzionale (comprensione dei testi complessi, capacità argomentativa e produzione scritta); multilinguistica (abilità di comprensione e uso comunicativo dell'inglese); matematica (problem solving, modellizzazione e analisi di dati); imparare ad imparare (sviluppo di strategie di studio autonomo).

Traguardo

Alfabetizzazione per studenti stranieri. Miglioramento della comprensione, delle produzioni scritte e delle capacità argomentative. Incremento della percentuale di studenti con livello QCER previsto. Aumento dell'autonomia nella risoluzione di problemi matematici e nella gestione del processo di apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove Invalsi

1. Analisi degli esiti delle prove INVALSI standardizzate relative all'a.s. 2024/2025.
2. Livellamento delle competenze in ingresso.
3. Predisposizione e svolgimento di prove simulate sul modello INVALSI per classi parallele (secondo e quinto).
4. Monitoraggio dei risultati delle prove simulate e confronto con i risultati delle prove del precedente anno scolastico.
5. Formazione del personale docente sulle strategie didattiche da attuare per facilitare lo sviluppo di competenze trasversali.
6. Analisi dei dati della prova Invalsi e confronto con i dati della prova Invalsi delle classi secondo e quinto dell'anno precedente per testare l'eventuale miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline oggetto di Valutazione da parte dell'INVALSI, ovvero: Italiano e Matematica nelle Classi Secondo e in Italiano, Matematica e Inglese nelle Classi Quinte

Traguardo

Non superare nelle prove Invalsi il 30% di studenti che conseguono i risultati ai livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle Classi Secondo, e in Italiano, Matematica e Inglese nelle Classi Quinte.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio

Predisposizione di prove simulate sul modello Invalsi.

Somministrazione annuale delle prove simulate sul modello Invalsi per classi parallele da valutare come prove di verifica degli apprendimenti e delle competenze.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa.

Rafforzare la continuità interna tra biennio e triennio, al fine di favorire la verticalità del curricolo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli ambienti di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica

○



Inclusione e differenziazione

Attuare percorsi di recupero e potenziamento mirati, tramite materiali differenziati e interventi personalizzati.

Incentivare l'uso di ambienti di apprendimento basato su metodologie inclusive, attraverso la didattica laboratoriale e l'utilizzo mirato delle tecnologie digitali.

○ Continuità' e orientamento

Prevedere prove parallele relative alle competenze chiave individuate (alfabetica funzionale, multilinguistica e matematica), per garantire una bassa variabilità tra le classi e l'orizzontalità del curriculum.

Favorire il conseguimento di competenze personali, sociali e la capacità di imparare ad imparare attraverso metodologie didattiche esperienziali funzionali all'orientamento e all'auto-orientamento

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitoraggio annuale dei risultati delle prove INVALSI e delle prove simulate

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove comuni periodiche.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione del personale docente sulle competenze oggetto di valutazione dell'INVALSI

Avviare progetti di formazione che stimolino le pratiche d'innovazione didattica, educino ad un utilizzo consapevole e critico delle nuove tecnologie.

Attività prevista nel percorso: Prove Simulate

Descrizione dell'attività	Somministrazione periodica di prove simulate INVALSI, strutturate secondo il formato ufficiale, per abituare gli studenti alla tipologia di quesiti, alla gestione del tempo e alle modalità di somministrazione CBT.
	Azioni previste:
	Somministrazione di almeno una prova simulata a metà anno;
	Correzione e restituzione dei risultati per classi e per ambiti di competenza;
	Analisi comparativa con i dati INVALSI precedenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Referenti dei Dipartimenti Disciplinari di Italiano e Matematica delle Seconde classi e di Italiano, Matematica e Inglese per le Quinte classi; Docenti delle discipline delle classi Seconde e Quinte.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Migliore familiarità con la prova• Riduzione dell'ansia da prestazione• Progressivo miglioramento dei punteggi medi

Attività prevista nel percorso: Analisi dei risultati e interventi didattici mirati

Descrizione dell'attività	<p>Analisi sistematica dei risultati delle prove simulate e delle prove INVALSI ufficiali per individuare criticità ricorrenti e progettare interventi didattici mirati.</p> <p>Azioni previste:</p> <p>Lavoro nei dipartimenti disciplinari sui dati (Italiano, Matematica, Inglese)</p> <p>Individuazione degli ambiti di competenza più deboli</p>
---------------------------	---



	Progettazione di unità di apprendimento o moduli di rinforzo mirati
	Condivisione di buone pratiche didattiche
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Docenti referenti dei Dipartimenti disciplinari ; Docenti delle discipline delle classi Seconda e Quinta; Docente referente prove INVALSI
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Maggiore coerenza tra didattica curricolare e competenze INVALSI• Miglioramento degli esiti negli ambiti più critici• Didattica più orientata alle competenze

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di base e trasversali



Attività di potenziamento delle competenze di comprensione del testo, problem solving e uso consapevole delle strategie risolutive, integrate nella didattica curricolare.

Azioni previste

Descrizione dell'attività

Inserimento di quesiti tipo INVALSI nella didattica ordinaria;

Attività di lettura critica e comprensione testuale;

Esercitazioni guidate di problem solving matematica;

Attività di listening e reading in lingua inglese.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

FIS

Responsabile

Referenti Dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese
Docenti di Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze chiave;
- Migliore trasferibilità delle abilità nelle prove standardizzate;
- Incremento della consapevolezza metacognitiva degli studenti.



● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze di base e trasversali**

Attività di potenziamento delle competenze di comprensione del testo, problem solving e uso consapevole delle strategie risolutive, integrate nella didattica curricolare.

Azioni previste:

Inserimento di quesiti tipo INVALSI nella didattica ordinaria

Attività di lettura critica e comprensione testuale

Esercitazioni guidate di problem solving matematico

Attività di listening e reading in lingua inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline oggetto di Valutazione da parte dell'INVALSI, ovvero: Italiano e Matematica nelle Classi Seconde e in Italiano, Matematica e Inglese nelle Classi Quinte

Traguardo

Non superare nelle prove Invalsi il 30% di studenti che conseguono i risultati ai livelli 1 e 2 in Italiano e Matematica nelle Classi Seconde, e in Italiano, Matematica e Inglese nelle Classi Quinte.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze: alfabetica funzionale (comprensione dei testi complessi, capacità argomentativa e produzione scritta); multilinguistica (abilità di comprensione e uso comunicativo dell'inglese); matematica (problem solving, modellizzazione e analisi di dati); imparare ad imparare (sviluppo di strategie di studio autonomo).

Traguardo

Alfabetizzazione per studenti stranieri. Miglioramento della comprensione, delle produzioni scritte e delle capacità argomentative. Incremento della percentuale di studenti con livello QCER previsto. Aumento dell'autonomia nella risoluzione di problemi matematici e nella gestione del processo di apprendimento.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adottare criteri di progettazione curricolare e di valutazione comuni per classi parallele

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare strategie di apprendimento inclusive nei confronti degli studenti fragili e differenziate per la valorizzazione delle eccellenze



Attività prevista nel percorso: Sviluppo della competenza di comprensione e interpretazione del testo Competenza chiave di cittadinanza: Comunicare – Imparare a imparare

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di attività didattiche trasversali finalizzate al potenziamento della comprensione, interpretazione e rielaborazione di testi continui e non continui, anche di tipo argomentativo ed espositivo, in linea con le richieste delle prove INVALSI. Azioni previste: Lavoro su testi autentici e documenti di diversa tipologia; Attività di lettura guidata e analisi testuale; Uso sistematico di quesiti a risposta chiusa e aperta strutturati; Riflessione metacognitiva sulle strategie di comprensione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Referenti Dipartimenti Disciplinari di Italiano e di Inglese Referenti Dipartimenti Disciplinari; Docenti di Italiano; Docenti di Inglese; Docenti di tutte le discipline
Risultati attesi	



- Miglioramento delle abilità di comprensione del testo
- Maggiore autonomia nello studio
- Incremento delle prestazioni nelle prove INVALSI di Italiano e Inglese

Attività prevista nel percorso: Potenziamento del problem solving e del pensiero critico Competenza chiave di cittadinanza: Risolvere problemi – Individuare collegamenti e relazioni

Descrizione dell'attività

Attività didattiche orientate allo sviluppo del pensiero logico, critico e argomentativo attraverso situazioni-problema, compiti autentici e casi di studio interdisciplinari, con particolare riferimento alle competenze richieste nelle prove INVALSI di Matematica.

Azioni previste

Proposte di problemi contestualizzati e reali

Lavoro cooperativo e discussione guidata delle strategie risolutive

Analisi dell'errore come strumento di apprendimento

Uso di griglie comuni di osservazione delle competenze



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Referente Dipartimento di Matematica; Referenti Dipartimenti Disciplinari; Docenti di matematica; Docenti di tutte le discipline.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">• Rafforzamento delle competenze logico-matematiche• Maggiore consapevolezza delle strategie risolutive• Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione linguistica degli studenti di recente immigrazione

Descrizione dell'attività	Istituzione di un corso di alfabetizzazione linguistica rivolto agli studenti stranieri presenti nell'Istituto da svolgersi in orario curricolare per favorire l'acquisizione di una adeguata padronanza della lingua italiana, essenziale per garantire un esito scolastico positivo. Il corso ha anche lo scopo di
---------------------------	--



valorizzare le diverse culture d'origine, sviluppare l'autostima personale e creare di un ambiente educativo accogliente e rispettoso. L'attività è orientata, inoltre, a creare un clima di accoglienza per gli alunni non italofoni e neoarrivati e i loro nuclei familiari; ridurre al minimo le difficoltà iniziali di inserimento nel nuovo contesto; diffondere i valori di conoscenza, collaborazione e solidarietà tra gli adulti; garantire uguali opportunità per tutti gli individui e le comunità.

Azioni previste:

Screening della popolazione scolastica per l'individuazione di studenti stranieri presenti nelle diverse classi

Lavoro individualizzato in orario curricolare, preferibilmente coincidente con le ore di italiano della classe, anche mediante l'uso di specifici software didattici o strumenti compensativi

Promozione della partecipazione attiva dei genitori tramite incontri informativi

Formazione continua per i docenti sulle metodologie didattiche inclusive e interculturali

Collaborazione attiva con i servizi socio-sanitari, gli enti locali e le associazioni del territorio

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	FIS
Responsabile	Referente per l'Inclusione Referente del Dipartimento d'Italiano Docenti di Italiano
Risultati attesi	Successo scolastico degli studenti non italofoni Potenziamento delle competenze alfabetico- funzionale e multilinguistica Espansione del vocabolario e delle strutture linguistiche adeguate al contesto di studi liceale Riconoscimento e promozione delle varie culture presenti nelle classi, stimolando la conoscenza reciproca e il rispetto Condivisione della responsabilità educativa con le famiglie Creazione di una rete di supporto integrato agli studenti e ai loro nuclei familiari.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Seguenza si caratterizza per un modello organizzativo e didattico innovativo, orientato allo sviluppo delle competenze chiave europee, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla formazione integrale della persona.

Modello organizzativo innovativo

L'organizzazione scolastica è improntata alla flessibilità, all'integrazione tra saperi e alla collaborazione in rete con enti, istituzioni e realtà del territorio. La progettazione didattica si fonda su dipartimenti disciplinari e interdisciplinari, sull'uso sistematico di ambienti di apprendimento innovativi (laboratori scientifici, multimediali e digitali) e su una governance orientata al miglioramento continuo, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Didattica STEM e curvatura Biomedica

La didattica STEM e il percorso con curvatura Biomedica rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa. Essi promuovono: metodologie attive (didattica laboratoriale, problem solving, inquiry-based learning, project-based learning); integrazione tra discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche; collaborazione con università, ordini professionali ed enti di ricerca; sviluppo di competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza, con particolare attenzione all'orientamento verso le professioni scientifiche e sanitarie.

Adozione del PEI digitale

L'adozione del PEI digitale costituisce una scelta strategica per rafforzare i processi di inclusione. Esso consente: una progettazione personalizzata e condivisa tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie e specialisti; un monitoraggio continuo e trasparente dei percorsi degli studenti con disabilità; una maggiore integrazione tra didattica, valutazione e documentazione, in linea con il



modello bio-psico-sociale dell'ICF.

Alfabetizzazione per studenti stranieri

Il Liceo attiva percorsi strutturati di alfabetizzazione e potenziamento linguistico per studenti di origine straniera, finalizzati a: favorire l'apprendimento dell'italiano come lingua per lo studio; sostenere il successo formativo e l'inclusione sociale; valorizzare il plurilinguismo e il dialogo interculturale come risorsa educativa.

Adesione ai Licei Matematici

L'adesione alla rete dei Licei Matematici arricchisce l'offerta formativa attraverso attività di approfondimento, laboratori e competizioni, volte a: sviluppare il pensiero logico e critico; promuovere l'eccellenza e la motivazione allo studio della matematica; rafforzare il collegamento tra scuola, università e ricerca.

Rete "La Sicilia racconta"

La partecipazione alla rete "La Sicilia racconta" valorizza le competenze narrative, espressive e digitali degli studenti, promuovendo: la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e identitario del territorio; l'integrazione tra linguaggi tradizionali e multimediali; una didattica orientata alla creatività, alla cittadinanza attiva e alla memoria collettiva.

Internazionalizzazione, Erasmus+ e mobilità studentesca

I processi di internazionalizzazione rappresentano un ulteriore elemento di innovazione del PTOF. Il Liceo promuove attività di scambio culturale e mobilità studentesca attraverso l'adesione ai programmi Erasmus+ e ad altre iniziative di cooperazione europea e internazionale, finalizzate a: - sviluppare competenze linguistiche, interculturali e di cittadinanza europea; - favorire l'apertura al confronto con sistemi educativi diversi; - potenziare l'autonomia, la responsabilità e la motivazione degli studenti; - arricchire le pratiche didattiche attraverso la condivisione di metodologie innovative.

Le esperienze di mobilità, in entrata e in uscita, sono pienamente integrate nella progettazione



didattica e contribuiscono alla crescita culturale e personale degli studenti, in un'ottica di inclusione e pari opportunità.

Prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

Nell'ambito dell'inclusione e della prevenzione della dispersione scolastica, il Liceo attua percorsi sistematici di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attraverso: attività di educazione alla legalità, all'uso consapevole delle tecnologie e alla cittadinanza digitale; sportelli di ascolto e azioni di supporto psicopedagogico; coinvolgimento attivo di studenti, famiglie e territorio in una logica di corresponsabilità educativa.

Inclusione e prevenzione della dispersione scolastica

Tutte le azioni progettuali convergono verso un modello di scuola inclusiva, attenta ai bisogni educativi di tutti gli studenti. La personalizzazione dei percorsi, l'uso delle tecnologie digitali, il potenziamento delle competenze di base e trasversali e il clima educativo positivo rappresentano strumenti fondamentali per contrastare il disagio, favorire il benessere e prevenire la dispersione scolastica.

La sintesi sopra descritta evidenzia un'offerta formativa coerente, innovativa e fortemente orientata alla qualità, all'equità e all'innovazione didattica, in linea con le priorità del sistema educativo nazionale ed europeo.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sviluppo di un curriculum verticale centrato sulla trasversalità dell'IA.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzo di ambienti didattici innovativi mediante la realizzazione di laboratori in cui studentesse e studenti possono sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (come robotica, intelligenza artificiale, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Sequenza for future

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con l'impiego dei fondi del PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo mettere in atto una vera e propria rivoluzione didattica e tecnologica: l'obiettivo è integrare sempre di più ed in maniera costante la "didattica per ambienti di apprendimento", realizzando ambienti e laboratori, e riorganizzando l'esistente, in modo che gli studenti possano, durante l'arco della giornata, ruotare e spostarsi da uno spazio ad un altro rispondendo alle esigenze di autonomia e dimensione laboratoriale delle varie discipline. Ogni dipartimento disciplinare darà il proprio contributo alla costruzione dei nuovi ambienti, modellati su esigenze concrete e stili di insegnamento propri delle discipline. L'intenzione è quella di intervenire fisicamente su 33 ambienti di apprendimento che diventeranno estremamente innovativi e versatili rinnovando non solo l'attività didattica delle classi, ma coinvolgendo nel processo di evoluzione l'intero Istituto. Per far sì che ciò diventi realtà, raggiungendo ogni obiettivo prefissato se pur ambizioso, saranno ideate aule "versatili e rimodulabili", pensate per adeguarsi alle diverse discipline, non solo a quelle a cui saranno specificatamente rivolte, permettendo la messa in campo di metodologie d'insegnamento innovative variabili di ora in ora. Le aule diventeranno aule-



laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno ambienti di approfondimento, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Il progetto sarà principalmente orientato all'acquisizione di nuove tecnologie, poiché, per quel che riguarda gli arredi, potremo contare in gran parte su quelli già esistenti all'interno dell'istituto che saranno riorganizzati a seconda degli spazi e del loro utilizzo in modo che la riconfigurazione dell'aula possa essere di facile attuazione anche di lezione in lezione. Agli ambienti già digitali se ne aggiungeranno di nuovi con dotazioni di ultima generazione: Digital-board, accessori per la videoconferenza e la condivisione (audio e/o video), visori e piattaforme per la Realtà Virtuale, scanner 3D, stampanti 3D e software per la modellazione, strumentazioni scientifiche professionali, dispositivi per la gestione delle risorse digitali, tablet e notebook, offriranno a studenti e docenti ambienti di apprendimento al passo con i tempi, interattivi e dinamici. Alcune classroom saranno dotate di strumenti tecnologici "caratterizzanti", necessari al potenziamento delle competenze specifiche strettamente legate alle discipline che vi si svolgeranno all'interno (discipline audiovisive e multimediali, lingue e culture straniere, informatica, scienze dure, disegno tecnico) e indispensabili per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Saranno inoltre realizzati due ambienti "speciali", versatili e accessibili a tutte le classi della scuola: un'aula "SpaceVR" con visori stand-alone, controllo dei gesti e un'ampia libreria di contenuti creati anche dagli studenti, che darà la possibilità a studenti e docenti di sfruttare al massimo la Realtà Virtuale con esperienze educative di nuova generazione; ed uno spazio definito aula "Agorà" dedicata alle attività di dibattito, presentazione e brainstorming. Il progetto non tralascerà, inoltre, alcuni spazi comuni che saranno potenziati tecnologicamente perché diventino luoghi di apprendimento, scambio e interazione per l'intera popolazione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 258.508,78

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: Digital spaces for creative minds

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR abbiamo intenzione di realizzare all'interno del nostro istituto due laboratori dedicati principalmente allo sviluppo delle competenze di due aree d'interesse: quella tecnico-scientifica dedicata all'elaborazione, analisi e studio dei big data, all'intelligenza artificiale ed alla progettazione CAD; quella artistico-culturale dedicata alla comunicazione digitale ed alla creazione di prodotti e servizi digitali. I due "Next Generation Labs" prevedono di realizzare, quindi, due spazi rivolti alle professioni digitali del futuro, tenendo conto dell'evoluzione delle tecnologie con il maggiore potenziale formativo, utili non solo a sviluppare nuove metodologie didattiche, ma anche attività extra-curricolari (ad es. PCTO), in sinergia con il territorio e con professionalità esterne, in previsione della costruzione di alleanze con imprese, startup, università e centri di ricerca. Gli ambiti di riferimento sono strettamente legati a gruppi di discipline caratterizzanti gli indirizzi presenti all'interno dell'Istituto, nello specifico: Matematica, Fisica, Chimica, Scienze, Informatica, Disegno e Storia dell'arte per quello tecnico-scientifico; Discipline Audiovisive, Laboratorio Audiovisivo, Discipline Geometriche, Discipline Plastiche Scultoree e Storia dell'arte per quello artistico-culturale. Va sottolineato che la versatilità con cui i laboratori sono pensati li rende funzionali anche per attività didattiche ed esperienze di natura disciplinare differente e, quindi, allo studio delle lingue e delle materie umanistiche, perseguendo tra i vari obiettivi quello di avvicinare la formazione alle nuove richieste provenienti dal mondo del lavoro e permettere agli studenti di accedere a percorsi professionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

gratificanti e di qualità. Nello specifico la progettazione include l'acquisto di attrezzature, dispositivi tecnologici (Digital board, Pc, notebook, tablet, stampanti 3D, visori per la realtà virtuale), contenuti digitali e software (CAD, Editing, VR) ma anche l'adozione di arredi di nuova generazione, il tutto supportato da attività tecnico-operative. Lo spazio di apprendimento sarà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, che rendono gli studenti protagonisti dell'azione didattica secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. Non aree "tradizionali" e "statiche", ma spazi dinamici e polifunzionali interconnessi, in cui il gruppo di studenti potrà realizzare attività di ricerca, organizzazione e scambio di dati e idee, progettare e creare in autonomia, singolarmente e per gruppi, sfruttando gli ambienti multidimensionali nella pratica simulata.

Importo del finanziamento

€ 123.841,47

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM UP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di set sperimentali STEM per l'insegnamento delle scienze e del coding utilizzando kit sperimentali flessibili e modulari che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. I set sperimentali permettono la diffusione dei supporti alla sperimentazione tramite app fruibili su tablet o smartphone. È possibile utilizzare i set sperimentali non solo in laboratorio ma anche in classe per una fruizione più veloce e immediata dei contenuti proposti.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

14/12/2021

Data fine prevista

25/11/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ProSeguendo Insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Per potenziare la motivazione all'apprendimento, rafforzare le competenze di base e prevenire l'abbandono scolastico, verranno proposte metodologie innovative volte a stimolare il desiderio e il piacere di apprendere. Inoltre, per sviluppare le competenze fondamentali, necessarie per un approccio efficace agli studi universitari verranno avviati interventi volti a migliorare gli esiti scolastici in uscita e a valorizzare il profilo identitario dei discenti. Si potenzieranno azioni sinergiche con Enti, Associazioni e Istituzioni, già in rapporto di collaborazione. A tal fine verranno avviati:

1. Percorsi di mentoring e orientamento - Gli studenti, individuati singolarmente o a piccoli gruppi, guidati da esperti del settore, svolgeranno attività per promuovere la consapevolezza delle potenzialità individuali e contribuiscano al superamento delle difficoltà emotivo-relazionali facilitando la corretta gestione del progetto di crescita personale, allo scopo di operare scelte consapevoli. Verranno coinvolti: studenti stranieri non italofoni; studenti "fragili" carenti nelle competenze di base; studenti a rischio dispersione, appartenenti a contesti familiari disagiati sotto il profilo socio-economico; studenti "fragili" sul piano emotivo, con problematiche relazionali e socio-affettive.
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Gli interventi saranno rivolti agli studenti che si sono attestati nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi (italiano, matematica, inglese), studenti con carenze disciplinari allo scrutinio del I quadrimestre. Gli interventi saranno tenuti prioritariamente da docenti interni, selezionati attraverso Avviso interno. Saranno privilegiate metodologie didattiche innovative: story telling, role play, cooperative learning, debate, flipped classroom, gamification, tinkering.
3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - Nei casi di maggiore disagio saranno coinvolte anche le famiglie attraverso attività tenute da esperti (seminari, workshop) al fine di coinvolgerle nelle azioni di motivazione allo studio e orientamento nella crescita individuale.
4. Percorsi formativi e laboratori co-curricolari - Per favorire la crescita umana, sociale e culturale degli studenti a rischio di dispersione scolastica saranno attivati: Laboratori teatrali in italiano e in inglese, Laboratori di musical in italiano e in inglese, Corsi di cinema, Laboratori di scrittura creativa in italiano e in inglese, Laboratori finalizzati alla creazione di blog e vlog, Corsi di grafica-fumetto, Corsi di fotografia, Corsi di ceramica, Corsi di windsurf.
5. Attività tecnica del Team - Il team provvederà a mappare i bisogni della comunità scolastica somministrando questionari, tabulando dati, individuando i soggetti fragili, programmando interventi, predisponendo gli Avvisi pubblici per l'individuazione di figure professionali idonee allo svolgimento delle attività di mentoring, tutoring, coaching, counseling, il team si raccorderà con alcuni Enti territoriali del Terzo settore.



Importo del finanziamento

€ 215.211,98

Data inizio prevista

09/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	260.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	260.0	0

● Progetto: ProSeguendo sempre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Sulla scorta dell'esperienza maturata e degli obiettivi conseguiti con il precedente progetto "ProSeguendo Insieme" ci si propone di mettere in campo interventi sempre più puntuali ed efficaci per favorire le condizioni di apprendimento degli studenti ed il contrasto alla dispersione scolastica. La prima attività che verrà messa in campo sarà la raccolta di dati relativi ai livelli di apprendimento, alla motivazione ed alle capacità relazionali degli studenti, affinché vengano identificati quelli più a rischio di dispersione implicita e/o esplicita. Per potenziare la motivazione all'apprendimento, rafforzare le competenze di base e prevenire l'abbandono



scolastico, verranno proposte metodologie innovative volte a stimolare il desiderio e il piacere di apprendere. Inoltre, per sviluppare le competenze fondamentali, necessarie per un approccio efficace agli studi universitari verranno avviati interventi volti a migliorare gli esiti scolastici in uscita e a valorizzare il profilo identitario dei discenti. Si potenzieranno azioni sinergiche con Enti, Associazioni e Istituzioni, già in rapporto di collaborazione. A tal fine verranno avviati:

1. Percorsi di mentoring e orientamento - Gli studenti, individuati singolarmente, guidati dagli esperti, svolgeranno attività per promuovere la consapevolezza delle potenzialità individuali che contribuiscano al superamento delle difficoltà emotivo-relazionali facilitando la corretta gestione del progetto di crescita personale, allo scopo di operare scelte consapevoli. Verranno coinvolti: studenti stranieri non italofoni; studenti "fragili" carenti nelle competenze di base; studenti a rischio dispersione, appartenenti a contesti familiari disagiati sotto il profilo socio-economico; studenti "fragili" sul piano emotivo, con problematiche relazionali e socio-affettive.
2. Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento - Gli interventi saranno rivolti agli studenti che si sono attestati nei livelli 1 e 2 nelle prove Invalsi (italiano, matematica, inglese), studenti con carenze disciplinari. Gli interventi saranno tenuti prioritariamente da docenti interni. Saranno privilegiate metodologie didattiche innovative: story telling, role play, cooperative learning, debate, flipped classroom, gamification, tinkering.
3. Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie - Nei casi di maggiore disagio saranno coinvolte anche le famiglie attraverso attività tenute da esperti (seminari, workshop) al fine di coinvolgerle nelle azioni di motivazione allo studio e orientamento nella crescita individuale.
4. Percorsi formativi e laboratori co-curricolari - Per favorire la crescita umana, sociale e culturale degli studenti a rischio di dispersione scolastica saranno attivati: Laboratori teatrali, Laboratori di musical, Laboratori di teatro in lingua, Laboratori di lettura, Laboratori di educazione all'espressività, arti sceniche e teatrali, Laboratori di grafica, Laboratori di fotografia, Laboratori di educazione emotiva.
5. Attività tecnica del Team - Il team provvederà a mappare i bisogni della comunità scolastica, individuando i soggetti fragili, programmando interventi, suggerendo i profili per l'individuazione delle figure professionali idonee allo svolgimento di tutte le attività previste dal progetto. Il team si raccorderà eventualmente anche con Enti territoriali del Terzo settore.

Importo del finanziamento

€ 102.698,65

Data inizio prevista

Data fine prevista



17/04/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	260.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	260.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	39

● Progetto: Verso una scuola digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira al raggiungimento degli obiettivi di competenza del DigComp 2.2 e DigCompEdu



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

e si sviluppa in complementarità con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR. La tecnologia è un facilitatore per l'apprendimento. E ancora di più nel momento in cui ci offre ambienti virtuali e fornisce tutta la flessibilità necessaria a ogni studente per utilizzare i contenuti digitali in qualsiasi momento, adattandosi al suo modo personale di apprendere. In realtà molti docenti sono a tutt'oggi ancorati al tradizionale approccio didattico frontale e sequenziale; la competenza digitale aleggia, ma resta ai margini di un sistema formativo in cui la didattica integrata è più dichiarata che adottata. E' quindi necessario consolidare nei docenti la consapevolezza che solo tramite una corretta gestione didattica dei nuovi ambienti di apprendimento e dei relativi strumenti tecnologici è possibile offrire agli studenti le adeguate competenze per approcciarsi alle professioni del futuro. La formazione, quindi, non deve riguardare tanto le istruzioni all'uso degli strumenti quanto, e soprattutto, la capacità di elaborare strategie efficaci per integrarli nella didattica quando effettivamente sono utili, contribuendo così a dare loro il valore che meritano e a costruire competenze di cittadinanza significative. Lo scopo di questo progetto è quello di attivare dei percorsi formativi utili per lo sviluppo di competenze adeguate a poter utilizzare in modo efficace le tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento e rispondere all'esigenza di fornire a tutti i cittadini il supporto e le opportunità necessarie per sviluppare le competenze digitali. L'integrazione di queste metodologie richiede una formazione continua per gli insegnanti, al fine di adattare continuamente questi approcci innovativi alle specifiche esigenze degli studenti e degli obiettivi educativi nell'ottica della piena inclusione. Gli strumenti digitali possono essere utili per gestire i processi della classe, per creare contenuti didattici personalizzati, per sviluppare pensiero computazionale e logico, per promuovere l'inclusione, oppure l'apprendimento delle singole discipline. Ma tutto ciò richiede un'adeguata preparazione specifica, il coinvolgimento diretto, la convinzione, l'impegno di ricerca e sperimentazione degli insegnanti, per evitare un uso banale e didatticamente irrilevante anche delle tecnologie più sofisticate.

Importo del finanziamento

€ 65.290,26

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	81.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM e Lingue InSeguenza

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ambisce ad offrire agli studenti delle scuole superiori un'esperienza pratica e coinvolgente finalizzata allo sviluppo di competenze nei campi STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), digitali e multilinguismo, con l'obiettivo di prepararli alle sfide del futuro. La visione del progetto è orientata da una parte a stimolare la curiosità scientifica, la capacità di risolvere problemi e l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite, dall'altra ad interagire in maniera approfondita con le lingue straniere per contribuire di fatto al progresso della comunicazione e del confronto culturale in ambito internazionale. Il percorso del progetto si sviluppa attraverso la progettazione e l'implementazione di corsi e laboratori mirati, che coinvolgono gli studenti in attività pratiche. Questo approccio mira a stimolare la creatività e favorire l'applicazione delle competenze acquisite nel contesto STEM e al potenziamento delle competenze linguistiche.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 142.347,95

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Quadro orario - AUDIOVISIVO MULTIMEDIA		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	35	35	35

Quadro orario - SCIENTIFICO TRADIZIONALE		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4



Quadro orario - SCIENTIFICO TRADIZIONALE		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - LINGUISTICO FRANCESE (ESABAC)		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4



Quadro orario - LINGUISTICO FRANCESE (ESABAC)		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA (CON ELEMENTI DI STORIA FRANCESE)	0	0	4	4	4
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	1	1	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	31

Quadro orario - LINGUISTICO CINESE		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Quadro orario - LINGUISTICO CINESE		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0



Quadro orario - ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	34	34	0	0	0

Quadro orario - LINGUISTICO TEDESCO		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Quadro orario - LINGUISTICO TEDESCO	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA BIOMEDICA	Monte ore settimanale				
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AMBIENTE E SALUTE	2	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	29	30	30	30	30



Quadro orario - SCIENTIFICO - CURVATURA STEM		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
AMBIENTE E TERRITORIO	2	3	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	5	5	5
FISICA	3	3	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	29	30	30	30	30



Quadro orario - SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE		Monte ore settimanale			
Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	27	27	30	30	30

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

La "Formazione Scuola-Lavoro" (FSL) è la nuova denominazione ufficiale, a partire dall'anno scolastico 2025/2026, dei precedenti PCTO, introdotta dal Decreto Scuola (D.L. 127/2025), che mira a rafforzare l'integrazione tra teoria e pratica per l'orientamento e la crescita professionale degli studenti delle superiori, con un'offerta che include università, enti e aziende.

Si ipotizzano i seguenti percorsi:

- sulle competenze relazionali di base, sempre più richieste sia dall'università sia dal mondo del lavoro: comunicazione, team working, problem solving, leadership. (Soft Skill);



- nell'ambito della ricerca biomedica;
- nell'ambito di percorsi laboratoriali in ambito scientifico in collaborazione con l'Università;
- nell'ambito della valorizzazione e salvaguardia del patrimonio artistico;
- nell'ambito della valorizzazione e tutela del patrimonio culturale e artistico;
- nell'ambito della conoscenza dei rischi e pericoli insistenti sul territorio dal punto di vista idrogeologico e sismico;
- nell'ambito della comunicazione e marketing;
- nell'ambito dell'accoglienza turistica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

1. Attività curriculari promosse e/o organizzate dal Liceo (Salute, Legalità, ecc.).
2. Attività promosse in orario curriculare dai docenti e/o dai consigli di classe e/o dai Dipartimenti (visite guidate, rappresentazioni teatrali e/o cinematografiche, ecc.). Tali attività sono effettuate solo se non comportano costi per la scuola.
3. Progetti extracurricolari, per i quali valgono le seguenti puntualizzazioni :
 - I progetti extracurricolari sono validi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico solo se la frequenza non è inferiore al 75% del monte ore previsto.
 - Competenze e abilità acquisite dagli alunni nei progetti extracurricolari sono visibili e verificate, misurabili ed attestate in un prodotto finale.
 - Attività e progetti possono essere rivolti agli alunni di singole classi o a tutti gli studenti del liceo.
 - Per evitare che l'impegno nelle attività progettuali condizioni il profitto delle discipline curriculari, gli studenti possono partecipare a non più di tre progetti extracurricolari.
 - Per motivi di carattere economico ed organizzativo il numero degli iscritti ad un progetto non può essere, di norma, inferiore a 15.
 - I progetti comportano un impegno orario non inferiore a 20 ore (riferito agli studenti) fatti salvi, tuttavia, i casi in cui il mancato rispetto di tali vincoli appaia giustificato dalla natura del progetto stesso.
 - Il criterio di selezione dei partecipanti ad un progetto, nel caso di un numero di richieste d'iscrizione superiore a quello fissato, ove non altrimenti specificato, è quello di tre alunni per classe (si procederà al sorteggio qualora il numero di iscrizioni nella classe sia superiore a tre).

ALTRE ATTIVITA'



- Attività di orientamento in entrata ed uscita.
- Partecipazione a gare disciplinari.
- Servizio di psicologia scolastica.
- Dispersione scolastica, accesso universitario, implementazione multilinguismo;
- Interventi di orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative per orientarsi nella vita (D.M. n.328 del 22/12/22- Linee Guida per l'Orientamento).

REALIZZAZIONE E PUBBLICAZIONE MATERIALE FOTOGRAFICO, AUDIO E VIDEO RAPPRESENTANTE GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO

Nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali delineati all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" o "RGPD"), in particolare quelli di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, l'istituzione scolastica è autorizzata, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del RGPD, a trattare i dati personali degli alunni e del personale scolastico per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, propri dell'istituzione scolastica.

Seguendo i più recenti orientamenti del Garante per la protezione dei dati personali sul trattamento dei dati personali in ambito pubblico, i trattamenti consistenti nella realizzazione di scatti fotografici, riprese audio e/o video, e nella loro eventuale comunicazione all'interno del perimetro istituzionale (che contempla anche la pubblicazione sul sito web dell'Istituto), saranno effettuati secondo la base giuridica sopra citata, a patto che la finalità dei trattamenti in oggetto sia effettivamente quella di documentare o divulgare lo svolgimento di attività che rientrano nei profili di istruzione e formazione propri dell'istituzione scolastica ("principio di liceità"). In mancanza di un provvedimento normativo di carattere generale che disponga o autorizzi la pubblicazione delle fotografie e delle riprese degli studenti, l'Istituto adotta tale politica sul trattamento dei dati personali e giustifica la valenza didattica e formativa, quindi istituzionale, delle attività in questione mediante il PTOF, fondamentale documento costitutivo dell'identità scolastica, peraltro pubblico e accessibile alle famiglie ("principio di trasparenza"). Naturalmente, ogni contenuto fotografico, audio e/o video, risponde esclusivamente all'esigenza di documentare e/o divulgare l'attività didattico-formativa, nello stretto rispetto del criterio di proporzionalità ("principio di limitazione del trattamento"). Di conseguenza, se la finalità del trattamento è quella di rappresentare lo svolgimento di una attività di gruppo, il materiale non presenterà primi piani degli alunni, ma campi larghi che riprendono la classe o il gruppo nello svolgimento di tale attività, senza l'aggiunta, in caso di pubblicazione sul web, di riferimenti non necessari che rischiano di costituire una ingiustificata diffusione di dati personali



("principio di minimizzazione dei dati").



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"SEGUENZA" MESSINA

MEPS03000D

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,



filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello

sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla

vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,

simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli



strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);



- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla

sceneggiatura e allo storyboard;

- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;

- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;

- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'a.s. 2020/21 è presente nel curriculum scolastico l'insegnamento dell'Educazione civica, il cui monte orario annuale non può essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. La norma, infatti, richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Per ciò che concerne l'articolazione del monte orario annuale nel nostro Istituto, ciascun Consiglio di Classe, nella seduta della programmazione generale, individua alcune tematiche a partire da tre materie di riferimento i cui docenti sono contitolari dell'insegnamento di Educazione Civica e tra i quali viene nominato un docente coordinatore.

Le discipline di riferimento nelle varie classi e nei vari indirizzi, prescelte con la particolare attenzione di distribuire in modo equilibrato impegno e carico di lavoro, sono le seguenti:

LICEO SCIENTIFICO

CLASSE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Classi prime	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
Classi seconde	Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore) – Storia/Geografia (12 ore)



Classi terze	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
Classi quarte	Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore) – Lingua Straniera (11 ore)
Classi quinte	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO BIOMEDICO

CLASSE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Classi prime	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
Classi seconde	Ambiente e Salute (12 ore) – Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore)
Classi terze	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
Classi quarte	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
Classi quinte	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO STEM

CLASSE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Classi prime	Ambiente e Territorio (11 ore) – Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)
Classi seconde	Fisica (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
Classi terze	Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore) – Storia (12 ore)
Classi quarte	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
Classi quinte	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)

LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

CLASSE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Classi prime	Lingua Straniera (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
Classi seconde	Fisica (9 ore) – Scienze (12 ore) – Storia/Geografia (12 ore)
Classi terze	Storia (12 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (10 ore)
Classi quarte	Lingua Straniera (11 ore) – Fisica (11 ore) – Disegno e Storia dell'Arte (11 ore)
Classi quinte	Italiano (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia (11 ore)



LICEO LINGUISTICO

CLASSE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Classi prime	Lingua Straniera 1 (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore) – Storia/Geografia (11 ore)
Classi seconde	Lingua Straniera 2 (12 ore) – Scienze (9 ore) – Storia/Geografia (12 ore)
Classi terze	Lingua Straniera 3 (11 ore) – Scienze (11 ore) – Storia dell'Arte (11 ore)
Classi quarte	Fisica (9 ore) – Storia (12 ore) – Storia dell'Arte (12 ore)
Classi quinte	Italiano (11 ore) – Storia (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)

LICEO ARTISTICO

CLASSE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
Classi prime	Laborat. Artistico (10 ore) – Storia/Geografia (10 ore) – Discipline Gr. e Pittoriche (13 ore)
Classi seconde	Scienze (9 ore) – Storia/Geografia (12 ore) – Laboratorio Artistico (12 ore)
Classi terze	Storia (11 ore) – Storia dell'Arte (11 ore) – Scienze Motorie (11 ore)
Classi quarte	Lingua Straniera (10 ore) – Discipline Aud. e Multimediali (13 ore) – Storia dell'Arte (10 ore)
Classi quinte	Storia (8 ore) – Italiano (11 ore) – Discipline Audiovisive e Multimediali (14 ore)

Nelle ore previste per ciascuna materia i docenti contitolari della disciplina propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di seguito indicati, suddividendo in maniera equilibrata tra primo e secondo quadrimestre le ore destinate all'Educazione Civica. Ad essi è demandata, altresì, l'indicazione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore, mediante annotazione sul registro elettronico.



I tre nuclei concettuali (assi) di Educazione Civica

Asse 1 – COSTITUZIONE

Conoscenza e riflessione sui significati del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute in Assemblea Costituente, dei suoi principi generali (artt. 1-12).

Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità e di solidarietà, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, della Bandiera della Regione e dello Stemma del Comune. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona.

Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. La tematica potrà essere opportunamente affrontata analizzando la diffusione territoriale della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che hanno favorito la nascita e la crescita delle mafie e i suoi effetti economici e sociali, identificando comportamenti privati che possano contribuire a contrastare ogni forma di criminalità.

Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale - intesa anche come sicurezza stradale - finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.

Infine, in questo primo ambito, rientra anche l'esplicitazione della dimensione dei diritti e dei doveri che conseguono alla partecipazione alla vita della comunità nazionale ed europea e che sono spesso intrecciati fra loro, come insegna l'esempio del lavoro, inteso non solo come diritto (articolo 4, comma 1, della Costituzione) ma anche come dovere civico (articolo 4, comma 2, della Costituzione), e in più valore sul quale si fonda la nostra Repubblica (articolo 1, comma 1, della Costituzione).



Asse 2 – SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'

Educazione ai concetti di sviluppo e crescita.

La valorizzazione del lavoro e dell'iniziativa economica privata è parte fondamentale di una educazione alla cittadinanza. La diffusione della cultura di impresa consente di potenziare attitudini e conoscenze relative al mondo del lavoro e all'autoimprenditorialità.

Ovviamente, lo sviluppo economico deve essere coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone e della natura.

La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. La costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, l'educazione e la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.

Costruzione di percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

In questo nucleo, che trova previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione della biodiversità e degli ecosistemi, la bioeconomia, la tutela del territorio, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile, il rispetto per i beni pubblici (a partire dalle strutture scolastiche), la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia.

Rientrano in questo nucleo l'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro. In tale nucleo dovrà essere evidenziata l'importanza della tutela del risparmio.

Asse 3 – CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente, criticamente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e degli strumenti tecnologici in



campo digitale.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Particolare attenzione potrà essere riposta nell'aiutare gli studenti a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; allo stesso modo, potranno essere previsti approfondimenti in tema di privacy e tutela dei propri dati e identità personale, oltre ad adeguati focus che mirino a prevenire e contrastare attività di cyberbullismo.

Infine, la rapida evoluzione tecnologica nel campo dell'Intelligenza Artificiale, riguardante tutti gli ambiti e temi finora menzionati, suggerisce adeguati approfondimenti in merito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica

I docenti contitolari si preoccuperanno di raccogliere elementi (verifiche orali, prove scritte, elaborati prodotti anche in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno. Avvalendosi della griglia di valutazione allegata formuleranno un voto che sarà inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina e che sarà accompagnato dalla dicitura "Voto di Educazione Civica". Si raccomanda di usare particolare attenzione nell'escludere il voto di Educazione Civica dal calcolo della media dei voti della propria disciplina di insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore acquisisce dai docenti contitolari del Consiglio di Classe i voti riportati da ciascun alunno. Fatta la media dei voti e tenendo conto di ogni altro elemento conoscitivo utile, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui un alunno non abbia voti in una delle tre discipline contitolari, allora il voto quadrimestrale sarà assegnato nel modo sopra descritto, ma diminuito di una unità. Se un alunno non ha voti in due delle tre discipline contitolari, il voto quadrimestrale, sempre assegnato nel modo sopra descritto, sarà diminuito di due unità. Resta salva la prerogativa di ciascun Consiglio di Classe di valutare e deliberare alla luce di elementi di fattispecie riguardanti il singolo caso.



Si ricorda che il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegati:

Griglia_attribuzione_voto_EC.pdf



Curricolo di Istituto

"SEGUENZA" MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo "Sequenza", articolato in Liceo Scientifico (tradizionale e con curvature BIOMEDICO e STEM), Liceo delle Scienze Applicate, Liceo Linguistico, Liceo Artistico- Audiovisivo e Multimediale trova la propria identità in percorsi formativi in cui i saperi scientifici e tecnici si integrano con quelli umanistici, linguistici ed artistici, nella prospettiva dello sviluppo delle competenze, esplicitate nei documenti ministeriali.

Il Curricolo del Liceo è centrato, infatti, sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone.

Il collegio dei docenti, articolato in dipartimenti disciplinari, definisce il curriculum, con riferimento alle indicazioni nazionali, ai bisogni formativi e alle capacità degli studenti frequentanti e alle opportunità formative offerte dal contesto territoriale di riferimento. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente attraverso le cinque aree fondamentali, comuni all'istruzione liceale:

- metodologica;
- logico-argomentativa;
- linguistica e comunicativa;
- storico umanistica;
- scientifica, matematica e tecnologica.

Nelle Progettazioni disciplinari i dipartimenti articolano le conoscenze, le competenze e le abilità del curriculum del I Biennio della disciplina facendo riferimento ai quattro assi culturali che



definiscono le competenze previste per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (decreto Ministero della Pubblica Istruzione n. 139 del 22/08/2007):

- Asse dei linguaggi;
- Asse matematico;
- Asse scientifico-tecnologico;
- Asse storico-sociale.

La struttura di ogni disciplina prevede:

- competenze attese al termine del percorso, le quali indicano il contributo specifico della disciplina alla costruzione di competenze trasversali;
- obiettivi specifici di apprendimento, articolati in periodi didattici, finalizzati al raggiungimento delle competenze, conoscenze e abilità.

I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione di classe e individuale; fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti per la valutazione degli studenti e si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi di recupero in orario curriculare (pausa didattica) e in orario extracurricolare a seguito della valutazione quadrimestrale degli studenti.

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL) e i relativi criteri di valutazione.

Poiché la mission del Liceo è garantire ad ogni studente il successo formativo e la crescita armonica della sua persona, l'adozione della didattica delle competenze è funzionale alla realizzazione di una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti e sui comportamenti e quindi diventi patrimonio permanente della persona. Pertanto, l'acquisizione, il consolidamento, l'ampliamento delle competenze trasversali e delle competenze culturali globali si sviluppano mediante criteri metodologici innovativi condivisi, percorsi individualizzati e personalizzati, in modo da consentire agli studenti di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di fare ricerca e di essere curiosi, di fare ipotesi, di collaborare, di affrontare e risolvere problemi insieme, così come di progettare in modo autonomo.

In riferimento ai profili in uscita ministeriali, il liceo promuove:

- l'analisi e l'approfondimento delle conoscenze caratterizzanti tutti gli indirizzi attraverso metodologie didattiche innovative in ambienti di apprendimento multimodali funzionali,



(realizzati con i fondi del PNRR);

- la cultura della legalità e della cittadinanza attiva per la tutela del patrimonio artistico e dell'ambiente;
- le pari opportunità, l'integrazione e l'inclusività;
- l'utilizzo delle competenze digitali, finalizzato al miglioramento del lavoro svolto in classe e come supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca e rielaborazione personale.

La qualità del processo didattico e della proposta formativa consentono inoltre di sviluppare anche ulteriori competenze trasversali, in linea con la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 che ridefinisce le competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenze metacognitive (imparare a imparare);
- competenze relazionali (saper lavorare in gruppo);
- competenze attitudinali (autonomia e creatività).

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate,



anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla



comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con



particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei



beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.



Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i



disturbi alimentari e adottare comportamenti salutarie e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprimerne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in



generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte



- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia
- Storia e Geografia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.
Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 5



Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia



Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Liceo predispone la continuità degli apprendimenti disciplinari e dell'acquisizione delle competenze trasversali nel passaggio dalla secondaria di I grado, attraverso percorsi di azzeramento, recupero e potenziamento delle conoscenze, diversificati e calibrati sulle esigenze emerse dai Test di ingresso e mirati al livellamento delle competenze in ingresso.

Il Curricolo Verticale di Istituto definisce il percorso unitario e progressivo di apprendimento degli studenti dal primo al quinto anno del Liceo, assicurando coerenza educativa, continuità didattica e sviluppo graduale delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza. In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il curricolo è articolato in biennio e triennio, valorizzando le specificità degli indirizzi (Scientifico, Scienze applicate, Linguistico, Artistico audiovisivo e multimediale) e delle curvature STEM e Biomedico.

Nel biennio il curricolo è orientato all'alfabetizzazione culturale, al consolidamento delle competenze di base, allo sviluppo del metodo di studio e delle competenze comunicative e relazionali.

Nel triennio promuove l'approfondimento disciplinare, il pensiero critico, la capacità di progettazione, l'interdisciplinarietà e l'orientamento consapevole in uscita.

Il curricolo verticale integra in modo sistematico le Competenze Chiave di Cittadinanza, l'Educazione civica, sviluppata in continuità sui nuclei di Costituzione, sostenibilità e cittadinanza digitale, e i percorsi della Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), intesi come strumenti privilegiati di orientamento e di apprendimento in contesti reali. Metodologie



attive, didattica laboratoriale e valutazione per competenze garantiscono inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle eccellenze.

Il presente documento completo è allegato al PTOF come evidenza progettuale .

Allegato:

Allegato Curricolo Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

1. Premessa

L'Istituto, articolato nei Licei Scientifico, Scientifico delle Scienze Applicate, STEM, Biomedico, Artistico, Audiovisivo e Multimediale e Linguistico, promuove una formazione integrale della persona, attenta alla pluralità degli indirizzi e alla valorizzazione dei diversi linguaggi del sapere.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali, il PECUP e le priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), la scuola individua come strategici:

- il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI;
- il rafforzamento delle competenze chiave di cittadinanza.

La presente proposta formativa intende rispondere in modo mirato a tali fragilità, attraverso un'azione didattica trasversale, condivisa e sistematica, integrata nei curricoli dei diversi indirizzi.

2. Riferimenti normativi

- Indicazioni Nazionali per i Licei (D.P.R. 89/2010)



- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018)
- Linee guida per l'Educazione civica (L. 92/2019)
- PTOF e RAV di istituto

3. Competenze trasversali di riferimento

La proposta mira in particolare allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, con specifica attenzione a quelle maggiormente connesse agli esiti INVALSI:

- Competenza alfabetica funzionale (comprensione del testo, argomentazione, uso consapevole del linguaggio)
- Competenza matematica e scientifica (logica, modellizzazione, problem solving)
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Collaborazione e partecipazione attiva
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Tali competenze sono declinate in modo coerente con le specificità dei diversi indirizzi liceali.

4. Finalità educative

La proposta formativa persegue le seguenti finalità:

- Migliorare le competenze di base e trasversali, con particolare riferimento a italiano, matematica e lingua inglese
- Potenziare le capacità logico-argomentative e di comprensione del testo
- Rafforzare il senso di cittadinanza attiva, responsabile e partecipata
- Ridurre la variabilità degli esiti tra classi e indirizzi
- Favorire il successo formativo e il benessere scolastico



5. Obiettivi formativi

Al termine del percorso lo studente sarà in grado di:

- Organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo
- Comunicare efficacemente in contesti diversi
- Lavorare in gruppo assumendo ruoli e responsabilità
- Analizzare problemi complessi e individuare soluzioni
- Utilizzare strumenti digitali in modo critico e consapevole
- Riflettere sulle proprie scelte e sul proprio percorso formativo

Allegata la Proposta Formativa

Allegato:

Allegato Proposta formativa Sviluppo Competenze Trasversali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum garantisce coerenza educativa, continuità verticale e orientamento, contribuendo alla formazione dello studente come cittadino attivo, responsabile e competente.

Quadro di riferimento

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza è parte integrante del PTOF ed è coerente con D.M. 139/2007, Raccomandazione UE 2018, Indicazioni Nazionali per i Licei e L. 92/2019 (Educazione civica). Esso orienta la progettazione didattica, l' Educazione civica e la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) in tutti gli indirizzi dell' Istituto.

Competenze chiave di cittadinanza (DM 139/2007)

1. Imparare a imparare
2. Progettare



3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione

Sviluppo trasversale

Le competenze sono sviluppate in modo trasversale da tutte le discipline, attraverso metodologie attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, project work, debate, uso consapevole del digitale) e sono valutate tramite compiti autentici e rubriche.

Allegato:

Allegato Curricolo competenze chiave di cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Nel rispetto della normativa vigente è stata utilizzata la quota di autonomia per la creazione delle due curvature del Liceo Scientifico (Biomedico e STEM) e per la caratterizzazione di un corso del Liceo Linguistico (ESABAC).

In particolare:

Curvatura BIOMEDICO

- Riduzione del monte ore quinquennale della disciplina LATINO;
- Istituzione della disciplina AMBIENTE E SALUTE nel biennio;
- Incremento del monte ore quinquennale della disciplina SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE;

Curvatura STEM



- Riduzione del monte ore quinquennale della disciplina LATINO;
- Istituzione della disciplina AMBIENTE E TERRITORIO nel biennio;
- Incremento del monte ore della disciplina FISICA nel biennio;
- Incremento del monte ore della disciplina MATEMATICA nel triennio;

Linguistico ESABAC

- Riduzione del monte ore della disciplina SPAGNOLO nel triennio;
- Riduzione del monte ore della disciplina FILOSOFIA nella terza e quarta classe;
- Incremento del monte ore della disciplina STORIA nel triennio;

Curvature Biomedico e STEM per il Liceo Scientifico

Nell'ambito delle possibilità offerte dalla legge sull'autonomia, il liceo ha operato delle modifiche sul monte ore annuale di alcune materie nelle curvature STEM e Biomedico del liceo scientifico, in particolare:

Liceo scientifico "curvatura" Potenziamento di Matematica e Fisica STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Territorio" al primo biennio e dal potenziamento della Matematica e della Fisica. Potenzia le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, finalizzandole, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in campo ingegneristico, matematico, scientifico o tecnologico. Nelle classi iniziali dello STEM è in atto la sperimentazione di una didattica innovativa fondata sull'utilizzo di supporti informatici, mediante tablet assegnati ai singoli studenti in comodato d'uso.

Liceo scientifico "curvatura" biomedico

Caratterizzato dalla riduzione del monte ore di Latino, dall'introduzione del nuovo insegnamento "Ambiente e Salute" al primo biennio e da un incremento del monte ore di Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra). Nel corso del quinquennio viene trattato, in modo armonico, il quadro delle conoscenze biologiche nell'ambito più ampio delle conoscenze dell'ambiente e delle interrelazioni tra l'organismo umano e ciò che



lo circonda, cogliendo il nesso imprescindibile tra salute dell'Uomo e salute del Pianeta. Avvia alla prosecuzione degli studi universitari in ambito medico-bio-sanitario.

Insegnamenti opzionali

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, il Liceo arricchisce la propria offerta formativa con insegnamenti opzionali, finalizzati ad ampliare le competenze culturali, trasversali e di orientamento degli studenti, in coerenza con il curriculum verticale e con le competenze chiave di cittadinanza.

LINGUA RUSSA

L'insegnamento opzionale della Lingua Russa contribuisce allo sviluppo del plurilinguismo e della competenza interculturale, ampliando l'orizzonte linguistico e culturale europeo ed extraeuropeo. Favorisce la comunicazione in contesti internazionali, il confronto tra sistemi culturali e sostiene l'orientamento verso percorsi universitari e professionali in ambito linguistico, diplomatico, economico e culturale.

INFORMATICA

L'insegnamento opzionale di Informatica rafforza le competenze digitali e logico-computazionali degli studenti, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie, il pensiero computazionale e il problem solving. Esso si raccorda con le curvature STEM, con l'Educazione civica (cittadinanza digitale) e con i percorsi della Formazione Scuola lavoro (ex PCTO), sostenendo l'orientamento verso studi e professioni in ambito scientifico-tecnologico.

DIRITTO

L'insegnamento opzionale di Diritto mira a sviluppare la consapevolezza giuridica e civica degli studenti, favorendo la conoscenza dei principi costituzionali, dei diritti e dei doveri del cittadino e delle regole della convivenza civile. L'insegnamento si integra in modo significativo con l'Educazione civica e contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e partecipi.



Gli insegnamenti opzionali costituiscono un elemento qualificante del curricolo di Istituto, in quanto valorizzano le attitudini degli studenti, rafforzano l'orientamento e arricchiscono il profilo educativo, culturale e professionale in uscita.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "SEGUENZA" MESSINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ERASMUS+

L'accreditamento Erasmusplus costituisce una fonte di arricchimento linguistico, culturale e umano per tutta la comunità scolastica e per il territorio. Le attività, previste e finanziate dal programma europeo, contribuiscono a potenziare il processo di internazionalizzazione, avviato da lungo tempo dal Liceo Seguenza , promuovendo la multiculturalità e l'interculturalità come punti di forza sia della socializzazione sia della motivazione all'apprendimento nonché del processo di inclusione.

Le esperienze di mobilità internazionale, l'accoglienza di docenti e studenti stranieri, l'interazione e collaborazione tra diverse realtà consentono di integrare le competenze e le conoscenze in un contesto europeo, favorendo, così, la coesione e la cittadinanza attiva.

La fruizione di percorsi formativi all'estero e di periodi di osservazione (job shadowing) in diversi contesti educativi offrirà al personale scolastico l'opportunità di innovare le strategie didattico-metodologiche, digitali, organizzative e gestionali nell'ambito della transizione digitale.

Le mobilità in ambito europeo degli studenti e del personale scolastico del Liceo Seguenza forniranno, oltre alla possibilità di approfondire la competenza linguistica in lingua



straniera, una preziosa occasione di crescita personale e professionale in ambito internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e Lingue InSeguenza

○ Attività n° 2: MOBILITA' STUDENTESCA INDIVIDUALE INTERNAZIONALE

Educare gli adolescenti a voler guardare il mondo con i propri occhi, imparando a relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori e a percepire le differenze come elemento di ricchezza su cui crescere e maturare, piuttosto che come stranezze di cui diffidare è tra gli obiettivi fondamentali della scuola, che, in accordo con le politiche ministeriali e le linee guida europee, è sempre più impegnata a favorire la crescita della personalità degli allievi attraverso esperienze formative che coinvolgano in modo completo la persona ed a promuovere azioni educative a favore della conoscenza, del rispetto e dell'integrazione tra persone di diversa nazionalità.

Il termine internazionalizzazione, sempre più presente nei documenti ministeriali, indica in modo generico una pluralità di progetti, attività, modalità e obiettivi in continua evoluzione -Erasmus, CLIL, gemellaggi tra scuole, scambi tra studenti di paesi diversi, Giornate delle lingue- volti a introdurre, in modo intenzionale e costante, la dimensione internazionale e interculturale all'interno della scuola.

La Mobilità studentesca individuale internazionale rappresenta un programma attivo, dinamico, di scambi scolastici, nato già negli anni Cinquanta del secolo scorso, ad opera di un gruppo di giovani che avevano compreso, per averlo provato direttamente, il potenziale educativo delle esperienze interculturali all'estero.

Oggi con Mobilità Studentesca Internazionale Individuale si intende un periodo di studi, non superiore ad un anno scolastico, che ogni singolo studente, attraverso la mediazione di associazioni o agenzie che si occupano di programmi mirati di studio all'estero, decide di trascorrere in una istituzione scolastica di pari grado in un Paese straniero, come indicato



nella C.M. 181/97 e ribadito nelle Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale pubblicate dal MIUR, 10 aprile del 2013.

Per supportare in concreto tale decisione, da parecchi anni il Liceo scientifico, linguistico artistico Seguenza si è dato un regolamento interno sulle procedure da adottare e collabora con le sezioni locali delle associazioni Intercultura e Navigando e con le altre agenzie nazionali (You abroad, WEP ...), di volta in volta autonomamente scelte dagli studenti. Grazie a questa collaborazione allievi del nostro Istituto fanno esperienze di studio (trimestrali - semestrali - annuali) all'estero e, contemporaneamente, studenti stranieri frequentano il nostro Istituto.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

La nostra scuola, per seguire tutte le fasi dell'esperienza di mobilità studentesca internazionale in entrata e in uscita, in modo tale che essa avvenga nel migliore dei modi e sia vissuta dai singoli e da tutta la scuola come momento di crescita, favorisce modalità e strategie per: a) l'inserimento ed il soggiorno quanto più sereno ed efficace possibile di studenti stranieri presso il nostro istituto; b) l'educazione dei nostri studenti all'accoglienza ed al confronto con comportamenti e modelli di vita differenti; c) la pianificazione di un



programma didattico-educativo per gli studenti del liceo che vogliano vivere un'esperienza di studio all'estero; e) la diffusione tra i docenti del materiale fornito dalle associazioni e della nota prot. 843/aprile 2013 del MIUR, intitolata "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale"; d) la riflessione sugli obiettivi in materia di interculturalità definiti dal Consiglio Europeo a Lisbona nel marzo 2000 e sul contenuto della «Carta europea di qualità per la mobilità» del 2006.

Nello specifico, le azioni cureranno le fasi dell'interazione, dell'accoglienza, del soggiorno all'estero e del rientro.

Per gli studenti stranieri che trascorrono un periodo di studi presso il nostro liceo sono previste:

1. attività di accoglienza e di inserimento nella scuola; costante attenzione al suo stato di benessere; intervento e supporto in situazioni di difficoltà sia sul piano sia emotivo relazionale sia su quello dell'apprendimento e delle competenze linguistico comunicative organizzazione di un piano di lavoro individualizzato e condiviso con loro e, ove possibile, con gli insegnanti della scuola di provenienza, per un'efficace processo di apprendimento e per l'acquisizione di contenuti spendibili anche al rientro nel loro paese d'origine.
2. promozione di attività ed incontri scolastici ed extra scolastici volti a favorire un'esperienza culturale ed umana quanto più completa possibile ed a far "vivere" la nostra realtà e il nostro territorio al meglio.
3. contatti con la famiglia ospitante.
4. collaborazione con i volontari delle varie organizzazioni responsabili del soggiorno,
5. eventuali corsi di lingua italiana per potenziare le loro competenze linguistiche e consentire l'eventuale acquisizione della certificazione europea di lingua italiana.

Per gli studenti del liceo «Sequenza» che partecipano ad un programma di studio all'estero sono previste le seguenti attività:

1. Consiglio di classe per pianificare la partenza ed il soggiorno all'estero (luglio).



2. individuazione di un tutor interno (docente/coordinatore del Consiglio di classe) che seguirà lo studente in tutte le fasi del suo percorso interculturale e che si farà da tramite con il consiglio di classe.
3. preparazione di materiale informativo su programmi, discipline e valutazione degli studenti e, eventualmente, avvio di contatti con la scuola ospitante.
4. contatti con la famiglia dello studente all'estero.
5. costante monitoraggio del benessere dello studente all'estero e valutazione del piano di studi e del lavoro svolto.
6. informazioni sui documenti e programmi da portare al rientro.
7. Consiglio di classe straordinario al rientro dello studente (luglio).
8. colloquio integrativo
9. reinserimento nella classe di appartenenza.

La finalità interculturale/internazionale del progetto prevede, in generale, l'acquisizione e la valorizzazione della competenza interculturale, ovvero la capacità di comunicare in modo appropriato ed efficace in contesti in cui sono presenti varie culture.

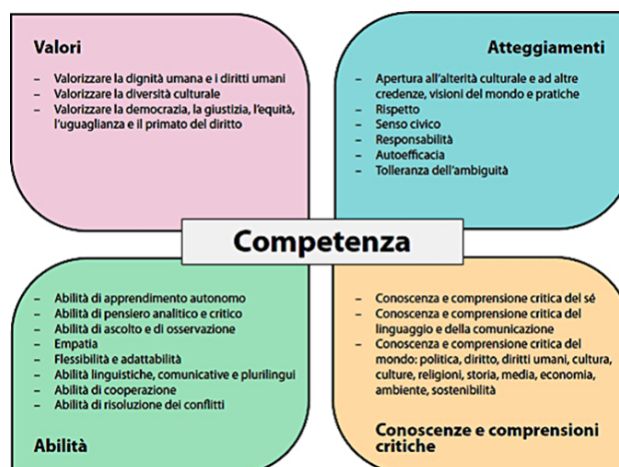
Per le competenze formative generali si farà riferimento a quanto individuato dal Consiglio d'Europa, particolarmente attento ai temi dell'Educazione alla Cittadinanza Democratica, ai Diritti Umani e dell'Educazione Interculturale, e definito nel maggio del 2018 nel Quadro di Riferimento delle Competenze per una Cultura Democratica (QRCCD), con il Reference Framework of Competences for Democratic Culture (RFCDC). Il nuovo modello di competenze, articolato in 20 punti e presentato graficamente come un fiore con quattro petali, indica i valori, gli atteggiamenti, le abilità, le conoscenze e la comprensione critica, che ogni cittadino dovrebbe possedere per poter partecipare/agire attivamente in una società democratica e culturalmente complessa e per poter contribuire in modo consapevole e dinamico allo sviluppo della cultura democratica.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "SEGUENZA" MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Azioni di potenziamento delle competenze STEM**

L'azione, in linea con l'investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

Il primo obiettivo è quello di rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, Il secondo obiettivo prevede la "valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning " da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le competenze STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) richiedono obiettivi che misurino conoscenze, abilità pratiche, capacità di problem solving, pensiero critico e collaborazione.

Obiettivi di apprendimento

- Comprendere e spiegare fenomeni naturali utilizzando concetti scientifici appropriati.
- Formulare ipotesi verificabili e progettare semplici esperimenti.
- Raccogliere, analizzare e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare il metodo scientifico per risolvere problemi reali.
- Comunicare risultati scientifici in modo chiaro, utilizzando grafici, tabelle e linguaggio specifico.
- Utilizzare strumenti digitali per cercare, elaborare e presentare informazioni.
- Comprendere il funzionamento di tecnologie comuni (sensori, dispositivi digitali, software).
- Applicare principi di sicurezza digitale e uso responsabile della tecnologia.
- Sviluppare semplici soluzioni digitali (es. presentazioni, fogli di calcolo, prototipi digitali).
- Valutare l'impatto sociale ed etico delle tecnologie.
- Applicare concetti matematici per risolvere problemi concreti.
- Utilizzare rappresentazioni matematiche (grafici, tabelle, formule) per descrivere fenomeni.
- Sviluppare strategie di calcolo e ragionamento logico.
- Interpretare dati numerici e trarre conclusioni basate su evidenze.
- Comunicare processi e soluzioni matematiche in modo chiaro e strutturato.



Obiettivi trasversali

- Lavorare in gruppo in modo efficace, assumendo ruoli diversi.
- Utilizzare il pensiero critico per valutare informazioni e soluzioni.
- Affrontare problemi complessi con approccio creativo e iterativo.
- Gestire errori e fallimenti come parte del processo di apprendimento.
- Comunicare idee e risultati in modo chiaro, orale e scritto.

Strumenti di valutazione

- rubriche di osservazione
- compiti autentici
- progetti STEM
- portfolio digitali
- prove pratiche e sperimentali
- presentazioni e discussioni



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "SEGUENZA" MESSINA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Conoscere sé e il nuovo contesto scolastico**

Attività finalizzate a Favorire l'inserimento consapevole nel percorso liceale e sviluppare la conoscenza di sé, per il potenziamento delle:

Competenze orientative

- Autoconoscenza
- Autovalutazione
- Gestione delle emozioni

Attività

- Questionari su interessi e stili di apprendimento
- Attività metacognitive sul metodo di studio
- Circle time e discussioni guidate
- Diario di bordo e/o relazioni esperienziali
- Osservazione sistematica
- Autovalutazione
- Rubriche descrittive



Allegato:

MFO_I_Classi.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II : Sviluppare competenze e consapevolezza**

Attività finalizzate a Rafforzare le competenze trasversali e la consapevolezza delle proprie potenzialità., e a raggiungere :

Competenze orientative

- Autonomia
- Collaborazione
- Capacità di scelta



Attività

Spettacoli teatrali ;

Proiezioni cinematografiche;

Seminari tematici;

Eventi celebrativi;

Compiti di realtà interdisciplinari;

Project work;

Attività di problem solving;

Rubriche di competenza

Portfolio orientativo

Autovalutazione guidata

Allegato:

MFO_II_Classi.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Aprirsi al mondo esterno**

Attività finalizzate a Collegare gli apprendimenti scolastici con il mondo universitario, professionale e del lavoro., per il conseguimento delle:

Competenze orientative

- Capacità di progettazione
- Consapevolezza del contesto
- Pensiero critico

Attività

- Incontri con esperti, università e professionisti
- Laboratori orientativi
- Prime esperienze di PCTO
- Analisi di casi reali
- Relazioni riflessive
- E-portfolio
- Autovalutazione

Allegato:

MOF_III_Classi.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Progettare il futuro

Attività finalizzate a Costruire un progetto personale di studio e/o lavoro, per il conseguimento di:

Competenze orientative

- Progettualità
- Decision making
- Responsabilità

Attività

- Percorsi strutturati di PCTO
- Laboratori di orientamento universitario
- Simulazioni di colloqui
- Bilancio delle competenze
- Bilancio di competenze



- Portfolio orientativo
- Rubriche valutative

Allegato:

MOF_IV_Classi.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Realizzare Scelte Consapevoli

Attività finalizzate a supportare gli studenti nelle scelte post-diploma e nella costruzione del progetto di vita, per il potenziamento delle:

Competenze orientative

- Autodeterminazione
- Pianificazione
- Consapevolezza delle scelte



Attività

- Incontri con università e ITS
- Workshop su accesso all'università e al lavoro
- Simulazioni di test e colloqui
- Redazione del curriculum vitae e lettera motivazionale
- Progetto di vita
- E-portfolio finale
- Autovalutazione narrativa (Il Capolavoro)

Allegato:

MOF_V_Classi.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● UNIME Dipartimento Fisica

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazione di analisi dati sperimentali.

La capacità di usare tali strumenti integra il curriculum dello studente che ha scelto la curvatura STEM del liceo scientifico in piena coerenza con questo percorso formativo e le scelte del POF che lo caratterizzano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Messina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



FSL on-line basato su esperimenti in laboratorio con un docente esperto, esercitazioni, e sviluppo di un progetto finale.

● UNIME – Dipartimento di Matematica

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazioni pratiche e creazioni di macchine matematiche semplici da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Docenti del dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Messina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale con l'allestimento di un piccolo museo con macchine matematiche.



● UNIME – MIFT

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazioni pratiche da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti del dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Messina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale.

● UNIME - Facoltà di Ingegneria



Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale, anche nell'ambito delle biotecnologie, completata con applicazioni pratiche da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti della Facoltà di Ingegneria

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale.

● **UNIME - Facoltà di Chimica**

Introduzione alle possibilità offerte da una didattica laboratoriale completata con applicazioni pratiche da parte degli studenti del liceo scientifico in piena coerenza con il percorso di studi.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Docenti della Facoltà di chimica

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Esperienze laboratoriali con docenti esperti e sviluppo di un progetto finale.

● CAI - ESPLORANDO I PELORITANI

Una introduzione alla conoscenza dei monti Peloritani, coniugando trekking, incontri culturali e realizzazione di locandine per descrivere le peculiarità del nostro territorio.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- CAI- Centro Alpino Italiano

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

FSL basata su lezioni in modalità online, trekking, realizzazione di materiale informativo inerente i percorsi lungo i Peloritani con docenti esperti dei vari settori.

● IRCCS Neurolesi

Introduzione all'ambiente lavorativo relativo ad una struttura d'eccellenza del territorio. Presso il Centro Neurolesi operano esperti di vari e diversi settori, che vanno dalla tecnologia e pratica riabilitativa, alla diagnostica, fino alla ricerca scientifica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- IRCCS Neurolesi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso avrà una impostazione seminariale e laboratoriale articolata in lezioni, visite a strutture e laboratori attivi che si svolgeranno presso le sedi del Centro.

● PROTEZIONE CIVILE

Attività di conoscenza su informazioni sui rischi e i pericoli insistenti sul tutto il territorio regionale dal punto di vista sismico, idrogeologico; conoscenza del sistema di Protezione Civile.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione



dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Protezione Civile

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il corso avrà una impostazione seminariale e pratica articolata in lezioni, visite a strutture e laboratori attivi.

● **FAI- Delegazione Messina**

Le attività delle classi del liceo artistico e del liceo linguistico previste in collaborazione con il FAI – Delegazione di Messina comprendono la partecipazione a eventi, visite guidate e percorsi di educazione al patrimonio finalizzati alla valorizzazione dei beni culturali del territorio. Rientra inoltre la possibilità di contribuire alla cura dell'immagine grafica, della comunicazione e alla produzione di materiali multimediali a supporto delle iniziative promosse.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- FAI Delegazione Messina

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è prevista in itinere, attraverso il monitoraggio costante delle attività svolte e delle competenze via via acquisite. La valutazione finale sarà effettuata dai tutor interni ed esterni, che analizzeranno esiti, progressi e qualità dei risultati raggiunti.

● Comune di Messina – Assessorato al Turismo e alla Cultura

Le attività delle classi del liceo artistico e del liceo linguistico previste in collaborazione con il Comune di Messina – Assessorato al Turismo e alla Cultura comprendono la partecipazione a eventi, manifestazioni e iniziative di promozione culturale finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico, storico e turistico della città. Rientra inoltre la possibilità di contribuire alla cura dell'immagine grafica, alla comunicazione istituzionale e alla produzione di materiali multimediali destinati alla diffusione e promozione delle attività promosse dall'Assessorato.



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Comune di Messina – Assessorato al Turismo e alla Cultura

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso è prevista in itinere, mediante un monitoraggio costante delle attività svolte e delle competenze progressivamente acquisite. La valutazione finale sarà effettuata dai tutor interni ed esterni, che analizzeranno esiti, progressi e qualità dei risultati conseguiti nell'ambito delle attività realizzate.

● Associazione Crescendo

Le attività sviluppate in collaborazione con l'Associazione Crescendo prevedono il coinvolgimento in progetti dedicati all'aggregazione giovanile, alla promozione culturale e alla valorizzazione del territorio. Sono incluse iniziative di carattere sociale e ambientale, la partecipazione all'organizzazione di eventi sportivi e culturali, nonché la realizzazione di



contenuti grafici, podcast tematici e prodotti audiovisivi destinati alla comunicazione e alla diffusione delle attività associative. L'associazione, nata come incubatore di idee e laboratorio creativo, offre un contesto dinamico in cui sperimentare e contribuire allo sviluppo di progettualità condivise.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Associazione Crescendo

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione è articolata attraverso verifiche periodiche sull'impegno, sulle abilità maturate e sul contributo fornito alle diverse fasi progettuali. La valutazione finale sarà formulata dai tutor interni ed esterni sulla base della qualità dei materiali prodotti, della partecipazione alle attività e dei progressi registrati durante l'intero percorso.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CORSI PREPARATORI ESAMI DI CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE (INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE, TEDESCO, CINESE)

Corsi preparatori all'esame di certificazione, tenuti da docenti di madrelingua: - Trinity(A2,B1) e Cambridge (Inglese: PET, FCE, CAE), - DELE (Spagnolo: A1, A2/B1, B2), - DELF (Francese: A2, B1, B2), - Goethe (Tedesco: B1) - HSK (Cinese: A1, A2, A3). I corsi preparatori di lingue straniere, in particolare mirano a: sviluppare ed approfondire le conoscenze degli allievi sia nell'ambito linguistico, sia sul piano più generale del Paese di cui si studia lingua, acquisire e/o potenziare le competenze comunicative: da fasi ricettive (come la lettura, l'ascolto e l'analisi di testi, di dati, grafici ecc.) a fasi di produzione che prevedono un uso progressivamente autonomo della lingua, sviluppare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta e integrare le competenze e le conoscenze in un contesto europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguire, in una società sempre più multiculturale e multi-etnica, attraverso la conoscenza delle lingue straniere, l'affermazione nel mondo scolastico, universitario e lavorativo. Attestare, in maniera univoca e secondo parametri comuni europei, il livello di conoscenza di una lingua straniera, come credito formativo capitalizzabile e spendibile sia in ambito lavorativo che universitario. Acquisire la consapevolezza del saper fare, durante e alla fine degli studi. Potenziare la motivazione allo studio delle lingue straniere.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● PROGETTO LETTURA: INCONTRO CON L'AUTORE

L'incontro con l'autore, pensato come momento conclusivo e significativo di un percorso di educazione alla lettura, è un mezzo efficace per avvicinare i ragazzi ai libri e farli loro apprezzare. Il presente progetto nasce, infatti, dalla consapevolezza che promuovere l'abitudine alla lettura significa accedere a più vasti campi del sapere, maturare le capacità di riflessione critica, soddisfare personali esigenze culturali e conoscere più a fondo la realtà sociale. La scelta dei testi da porre all'attenzione degli alunni sarà motivata dal fatto che i temi che li caratterizzano, lo stile di scrittura, la possibilità di approfondire problematiche (didattiche, educative, artistiche, ecc.) maggiormente legate al mondo giovanile suggeriscono l'opportunità di un confronto diretto con lo scrittore. La possibilità di interloquire con la persona che ha effettivamente pensato e scritto le storie contenute nei libri letti si pone come un'esperienza particolare, che può indubbiamente suscitare nei giovani la curiosità di affrontare autonomamente altre letture.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promozione della curiosità e dell'interesse per la lettura quale strumento di conoscenza di sé stessi e della realtà. Educazione alla riflessione e alla conoscenza introspettiva. Sviluppo della sensibilità estetica. Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative. Acquisizione di abilità critico-creative e di originalità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere il raggiungimento dello sviluppo armonico ed integrale dello studente, considerato nella totalità della persona. Ciò al fine di favorire lo “star bene” nella sua complessità, promuovere stili di vita sani e positivi (prevenendo il disagio giovanile e contribuendo ad orientare le scelte future degli studenti), diffondere la cultura della prevenzione (sia sanitaria che di contrasto a fenomeni “deviati”, quali dipendenze, comportamenti a rischio, bullismo, ecc.) e promuovere interventi volti a sensibilizzare i giovani verso i temi della solidarietà e della donazione, anche al fine di svilupparne la disponibilità



all'impegno responsabile in azioni di volontariato. Attraverso le attività di seguito elencate si mira, pertanto, a promuovere una dimensione di "salute" considerata non come assenza di malattia ma come qualità della vita, che sempre più assume una piena dimensione sociale, mentale ed affettiva e si prefigge il raggiungimento dell'equilibrio bio-psichico dell'individuo nell'ambiente fisico e di relazione. Le attività che nello specifico si intende svolgere sono le seguenti: 1. Servizio di psicologia scolastica: due psicologi per l'intera durata dell'anno scolastico offriranno la loro consulenza a singoli alunni, docenti e gruppi-classe. 2. Incontri sull'adozione di Corretti stili di vita: l'attività, indirizzata alle classi del biennio, sarà svolta da medici ed operatori ASP in classi singole o per classi parallele. 3. Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili: il servizio sarà svolto grazie alla collaborazione di due medici dell'ASP, che indirizzeranno la loro attività alle classi III e IV. 4. Incontri sulla prevenzione dei tumori giovanili: l'attività, rivolta agli alunni delle classi IV, sarà organizzata da medici del Policlinico Universitario di Messina ed in collaborazione con il Rotary di Messina. 5. Educazione alla solidarietà: l'attività, rivolta agli alunni delle classi V prevede esperienze di confronto con rappresentanti di enti e/o associazioni presenti sul territorio (Avis, Admo, ecc.) Oltre alle suddette attività si ritiene, inoltre, opportuno sostenere quelle iniziative che si presenteranno eventualmente nel corso dell'anno scolastico e che vengano ritenute utili e coerenti con gli obiettivi che il presente progetto si pone o che possano sviluppare negli studenti assunzione di responsabilità e creatività progettuale. Si ritiene utile, inoltre, informare gli alunni attraverso apposite circolari e locandine su iniziative, campagne di sensibilizzazione, ecc. relative ad argomenti inerenti il tema della salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Prevenzione di ogni forma di disagio, di sensibilizzazione e informazione e adozione di corretti stili di vita e su tematiche inerenti fattori di rischio. Crescita individuale e di realizzazione personale. Promozione tra i giovani la cultura del volontariato e della solidarietà. Acquisizione di competenze legate al processo di maturazione degli alunni e, pertanto, individuabile a lungo termine.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni

● RAPPRESENTAZIONI CLASSICHE - SIRACUSA

Il progetto consiste nella visione a teatro di una delle due tragedie greche messe in scena al teatro greco di Siracusa, nell'ambito del ciclo di spettacoli promosso dall'I.N.D.A (Istituto Nazionale Drama Antico). Finalità Il progetto nasce dall'esigenza di favorire negli alunni la conoscenza della cultura classica, sia come espressione delle società antiche, in particolare quella greca, sia nella sua rilettura e interpretazione nel corso del tempo, attraverso la visione diretta delle tragedie greche che vengono rappresentate ogni anno a Siracusa. Il teatro, inoltre, come forma interattiva di linguaggi diversi - verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale - si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. Nel curriculum del Liceo scientifico, infine, lo studio della cultura classica, pur non essendo caratterizzante, è presente in modo quantitativamente e qualitativamente significativo e viene proposto attraverso varie discipline. Per l'anno scolastico in corso la tragedia messa in scena sarà "Antigone" di Sofocle.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento della distinzione canonica tra cultura umanistica e cultura scientifica, attraverso l'individuazione delle radici comuni · Riflessione sui termini "classico", "modello", "innovazione" (gli alunni apprenderanno, quindi, chi sono i "classici" e come essi siano stati recepiti nelle diverse epoche); · Lettura e interpretazione di testi antichi oggetto della rappresentazione per evidenziarne temi e forme e studiarne valori ed interpretazione del reale · Verifica concreta che le moderne letterature europee hanno i loro archetipi nella letteratura classica; · Considerazione che la tragedia greca a distanza di secoli continua a sollecitare la riflessione intellettuale sul destino dell'uomo e sul dramma del vivere · Fruizione diretta del testo attraverso la visione a teatro della sua messa in scena; · Abitudine a partecipazione alle manifestazioni culturali che offre il territorio; · Esercizio e l'affinamento della sensibilità estetica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

● APPRENDISTI CICERONI - GIORNATA DI PRIMAVERA DEL



FAI

Partendo dall'articolo 9 della Costituzione italiana, con il presente progetto di formazione si intende promuovere la conoscenza e comunicazione del patrimonio storico artistico locale e si intendono attivare quei processi che rendono i giovani consapevoli delle problematiche e le risorse del territorio in cui si trovano a vivere. Per raggiungere l'obiettivo, si è strutturato un piano di attività che, armonizzando il momento dell'apprendimento teorico nelle aule con quello del confronto e dell'esperienza diretta 'sul campo', mira a coniugare il sapere con il saper fare, le conoscenze con le competenze e a far vivere agli studenti un'esperienza di cittadinanza attiva. Il percorso formativo verrà articolato in più fasi che avrà come obiettivo finale quello di formare dei Ciceroni, secondo una formula già sperimentata negli anni, che siano in grado di presentare al pubblico, secondo un calendario ben preciso, il bene monumentale/ambientale poco noto (o non fruibile) scelto dalla Delegazione FAI locale e di valorizzarlo attraverso varie attività di divulgazione: visita guidata, brochure, percorso multimediale. Il progetto, aperto a tutto l'Istituto, si configura come un'attività di classe coordinata da un docente dei singoli Consigli che decide, assieme ai suoi studenti, di aderire al programma. Il docente dovrà partecipare alle riunioni con il referente di istituto e i delegati FAI, curare la preparazione dei suoi studenti, partecipare ai sopralluoghi e dovrà rendersi disponibile per la sorveglianza anche nell'ultimo fine settimana di marzo quando l'attività di Apprendisti Ciceroni sarà svolta direttamente presso il monumento scelto. Ciò vuol dire che non possono iscriversi studenti che non abbiano prima preso accordi con almeno un loro insegnante. La preparazione dei Ciceroni è un'attività gestita autonomamente, sia in orario curriculare che extracurriculare, dall'insegnante, che, insieme alla sua classe, ha deciso di aderire al progetto. Il progetto prevede l'iscrizione (tramite pagamento di 38 euro) di ogni classe al FAI (le classi che si iscrivono al FAI ricevono il kit Classe Amica FAI che comprende il materiale didattico, la tessera annuale di iscrizione al FAI, e quella di 'Paladino del Paesaggio' per ogni studente) ed è subordinata allo svolgimento di un breve corso di formazione online (<https://fondoambiente.it/il-fai/scuola/progetti-fai-scuola/apprendisti-ciceroni/accedi-alla-piattaforma-di-formazione/>). Ciò premesso, tutte le classi aderenti vengono coordinate per le fasi comuni dalla referente del progetto, che si occupa di tenere i rapporti con la delegazione locale del FAI, di distribuire il materiale didattico, di organizzare incontri e sopralluoghi, concordare i turni di presenza e di preparare un percorso espositivo/divulgativo comune per tutte le classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Ricercare, acquisire, selezionare. 2. Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche. 3. Organizzare i dati in informazioni generali e specifiche. 4. Elaborare un testo che presenti gli elementi acquisiti e utilizzati nei diversi ambiti disciplinari. 5. Esporre in modo chiaro, logico e coerente i contenuti in modo da renderli adeguati alle diverse situazioni comunicative (bambini, studenti, adulti...). 6. Utilizzare le conoscenze e le abilità comunicative acquisite per gestire autonomamente la visita, anche in lingua inglese. 7. Osservare direttamente il bene monumentale e rilevarne dati, attraverso l'ausilio dei mezzi fotografici e/o del disegno tecnico. 8. Riconoscere le caratteristiche del bene storico-artistico eccezionalmente aperto al pubblico. 9. Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio. 10. Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al viver quotidiano nel confronto con la propria esperienza. 11. Riconoscere e collegare le tracce storiche (artistiche, politiche, sociali, economiche...) presenti sul territorio e collegarle secondo le coordinate spazio-temporali. 12. Conoscere i temi legati alla tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio d'arte e natura italiani e delle figure professionali coinvolte.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



Territorio

● CHANGE THE WORLD - MODEL UNITED NATIONS

Il progetto 'Change the World' ha come obiettivo finale la partecipazione di un gruppo di alunni, guidati da un tutor docente di inglese, ad una simulazione mondiale di una sessione ONU. Lo stage a New York sarà preceduto da una serie di incontri di formazione e attività laboratoriali. Il corso è articolato in dieci incontri che si sviluppano attraverso un percorso didattico che porterà lo studente ad assumere le vesti di delegato delle Nazioni Unite. Si procederà primariamente ad uno studio approfondito del Paese che gli studenti saranno chiamati a rappresentare.

Successivamente, lo studio si concentrerà sui tre strumenti tecnici principali che caratterizzano la partecipazione alla simulazione: i Position Papers, gli Speeches e le Resolutions. Ultima fase di studio, che precede il training sulla negoziazione efficace e le tre prove di simulazione (mock sessions) previste dal corso, è quella relativa alle regole di procedura che disciplinano il funzionamento delle simulazioni (e dunque degli organi delle Nazioni Unite, il meccanismo di funzionamento dei quali è fedelmente riprodotto nei Model United Nations). Nei giorni della simulazione, che si svolgerà interamente in lingua inglese, gli studenti lavorano suddivisi in diverse commissioni (quelle realmente presenti alle N.U.) insieme a studenti rappresentanti tutti i paesi del mondo. Lo scopo finale è quello di produrre una risoluzione su uno o due argomenti già oggetto di dibattito internazionale. Durante l'attività saranno valutati sia gli aspetti formali tipici del mondo della diplomazia internazionale ('staying in character'), sia la qualità e la congruenza delle risoluzioni proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Fornire agli alunni una preparazione adeguata e gli strumenti idonei per la comprensione delle dinamiche globali che governano il mondo; offrire la possibilità di confronto con coetanei provenienti da tutto il mondo su tematiche di interesse comune; far acquisire consapevolezza delle proprie capacità organizzative, dialettiche, argomentative e relazionali; migliorare l'autonomia operativa; accrescere la competenza comunicativa in lingua Inglese. Capacità di parlare in pubblico; capacità di convincere l'interlocutore che la propria proposta è la migliore possibile, condivisibile anche da chi è portatore di interessi differenti, per la risoluzione di specifici problemi riguardanti uno o più Paesi; conoscenza delle diversità culturali; rispetto delle diverse culture e delle opinioni altrui; affermazione dell'esercizio di una leadership positiva; miglioramento della competenza comunicativa in lingua Inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● MOBILITA' STUDENTESCA

Il presente progetto ha come compito quello di pianificare e seguire tutte le fasi dell'esperienza all'estero degli studenti in modo tale che essa avvenga nel migliore dei modi e sia vissuta dai singoli e da tutta la scuola come momento di crescita. Nello specifico si occupa dell'attuazione di modalità e strategie per: a) l'inserimento ed il soggiorno quanto più sereno ed efficace possibile



di studenti stranieri presso il nostro istituto; b) l'educazione dei nostri studenti all'accoglienza ed al confronto con comportamenti e modelli di vita differenti; c) la pianificazione di un programma didattico-educativo per gli studenti del liceo che vogliano vivere un'esperienza di studio all'estero; d) la diffusione tra i docenti del materiale fornito dalle associazioni e della nota prot. 843/aprile 2013 del MIUR, intitolata "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale"; e) la riflessione sugli obiettivi in materia di interculturalità definiti dal Consiglio Europeo a Lisbona nel marzo 2000 e sul contenuto della «Carta europea di qualità per la mobilità» del 2006. L'attività si svolge durante tutto l'anno scolastico, a cadenza mensile, da luglio (Consiglio di classe studenti in partenza) al luglio dell'anno successivo (Consiglio di classe studenti rientrati in Italia), con l'esclusione del mese di agosto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze: alfabetica funzionale (comprensione dei testi complessi, capacità argomentativa e produzione scritta); multilinguistica (abilità di comprensione e uso comunicativo dell'inglese); matematica (problem solving, modellizzazione e analisi di dati); imparare ad imparare (sviluppo di strategie di studio autonomo).

Traguardo

Alfabetizzazione per studenti stranieri. Miglioramento della comprensione, delle produzioni scritte e delle capacità argomentative. Incremento della percentuale di studenti con livello QCER previsto. Aumento dell'autonomia nella risoluzione di



problemi matematici e nella gestione del processo di apprendimento.

Risultati attesi

Essere in grado di usare una lingua veicolare; Essere in grado di intendere ed utilizzare la lingua italiana nei più svariati contesti; Leggere e comprendere testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari; Produrre testi orali e scritti relativi ai diversi ambiti disciplinari; Trasmettere aspetti della personalità, usi, costumi, valori del Paese di origine; Adottare un atteggiamento positivo verso la nostra cultura; Far propri, attraverso un percorso esperienziale, i concetti di cultura, comunicazione, pregiudizio, etnocentrismo, razzismo, identità, diversità; Imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente sociale ed a convivere con regole, e principi diversi dai propri; Affrontare le situazioni nuove con intelligenza emotiva ed intuizione; Esercitare la curiosità intellettuale; Assumere un atteggiamento flessibile, disponibile all'ascolto, al dialogo, allo scambio, alla mediazione, aperto al dubbio; Relativizzare le proprie conoscenze, abitudini, valori; Dare valore agli altri

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● TEATRO IN SCENA: IMPARARE ATTRAVERSO IL PALCOSCENICO

Il progetto teatrale scolastico "Teatro in scena" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al linguaggio teatrale attraverso un percorso laboratoriale che unisce espressione corporea, uso della voce, scrittura creativa e lavoro di gruppo. Durante l'anno gli alunni sperimenteranno le principali tecniche teatrali, svilupperanno competenze comunicative e impareranno a



collaborare in modo attivo e responsabile. Il percorso prevede attività pratiche e teoriche: giochi di improvvisazione, esercizi di respirazione e dizione, studio dei personaggi, costruzione della narrazione e prove di messa in scena. Gli studenti saranno coinvolti anche negli aspetti organizzativi dello spettacolo, come la creazione di semplici scenografie, costumi, musiche e materiali di scena, favorendo così un apprendimento interdisciplinare. Il progetto culminerà nella realizzazione di uno spettacolo finale aperto al pubblico, durante il quale gli studenti porteranno in scena il lavoro svolto, valorizzando la loro creatività, il loro impegno e le competenze maturate nel corso del laboratorio. Lo spettacolo rappresenterà un momento di condivisione e crescita, offrendo agli alunni l'opportunità di esprimersi liberamente e di vivere un'esperienza significativa sul palcoscenico. Il laboratorio teatrale mira a: Favorire lo sviluppo delle competenze comunicative e relazionali. Stimolare creatività, immaginazione e pensiero critico. Promuovere il lavoro di gruppo e il rispetto delle regole condivise. Sostenere la crescita personale e l'autostima attraverso l'espressione corporea e vocale. Coinvolgere gli studenti in un percorso artistico completo, fino alla messa in scena di uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Maggiore sicurezza e capacità comunicativa. Consolidamento del senso di responsabilità e collaborazione. Incremento dell'attenzione, della memoria e della consapevolezza corporea. Produzione di uno spettacolo teatrale finale.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Sala teatrale

● WORKSHOP DI SCRITTURA E GIORNALE LETTERARIO

Creazione di un gruppo di scrittura che dia vita a un "Giornale letterario" del Liceo Seguenza, che sia una palestra di scrittura e di crescita per tutti gli alunni dell'Istituto. Si formerà una redazione dove saranno selezionati tutti i testi presentati dagli alunni e dove si terrà anche un workshop di scrittura letteraria in cui si parlerà e si farà scrittura con la guida dei docenti. La scrittura letteraria, lirica, intima, che racconta il mondo attraverso il proprio personale punto di vista come momento motivante e vivificante dell'esperienza scolastica. Si stimolerà così il lessico, la conoscenza della lingua Italiana e delle lingue straniere. Si creerà un prodotto fisico e online che avvicinerà e farà conoscere gli allievi di valore, che potranno così fare rete attraverso la conoscenza dei propri testi che veicolano i pensieri più profondi e complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



Creazione di un "giornale letterario" e pubblicazione blog vitatraibanchi.wordpress.com. E' prevista la realizzazione di un libro fisico pubblicato su Amazon e Apple Books.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● LABORATORIO DI LIBROTERAPIA

Il progetto intende offrire agli studenti uno spazio in cui la lettura non è soltanto studio, ma diventa cura, specchio, rifugio e possibilità. Gli albi illustrati e la narrativa per adolescenti hanno un potere unico: parlano al cuore e alla mente insieme, con immagini, storie e simboli che aiutano a dare forma a emozioni spesso difficili da esprimere. La libroterapia è uno strumento di lettura emotiva e di esplorazione di sé. Attraverso i personaggi, le metafore e le storie, i ragazzi possono incontrare parti di sé, riconoscerle e iniziare a trasformarle. La narrazione diventa un luogo sicuro in cui osservare la propria interiorità senza sentirsi giudicati. Il progetto è rivolto alle classi del biennio di tutti gli indirizzi. Il progetto si pone i seguenti obiettivi: Permettere agli studenti di fare esperienze positive connesse alla lettura, che rinforzino la motivazione individuale a leggere. Sviluppare un pensiero riflessivo, generatore di complessità che consenta agli studenti di prendere in considerazione molteplici prospettive e punti di vista attraverso il confronto con il gruppo. Rafforzare l'autostima individuale favorendo una più profonda conoscenza delle proprie risposte emotive e comportamentali. Stimolare la capacità di ascolto, empatia e dialogo. Offrire occasioni di riflessione su temi universali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze: alfabetica funzionale (comprensione dei testi complessi, capacità argomentativa e produzione scritta); multilinguistica (abilità di comprensione e uso comunicativo dell'inglese); matematica (problem solving, modellizzazione e analisi di dati); imparare ad imparare (sviluppo di strategie di studio autonomo).

Traguardo



Alfabetizzazione per studenti stranieri. Miglioramento della comprensione, delle produzioni scritte e delle capacità argomentative. Incremento della percentuale di studenti con livello QCER previsto. Aumento dell'autonomia nella risoluzione di problemi matematici e nella gestione del processo di apprendimento.

Risultati attesi

Alla fine del percorso gli studenti saranno in grado di: Leggere storie non solo con la mente, ma anche con il cuore; Riconoscere e nominare le proprie emozioni; Usare metafore narrative per parlare di sé (giardino interiore, casa, ferite, viaggio); Immaginare percorsi di cambiamento e cura; Ascoltare se stessi e gli altri in modo empatico. Inoltre acquisiranno le seguenti competenze: Alfabetica funzionale; Personale, sociale e capacità di imparare a imparare; Di cittadinanza attiva; Di consapevolezza ed espressione culturale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● LA CALCOLATRICE GRAFICA E L'ESAME DI MATURITA'

Il progetto, in linea con il quadro normativo in atto, mira a favorire l'utilizzo della calcolatrice grafica quale strumento di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi, in grado favorire la possibilità di effettuare osservazioni e formulare congetture e verificare le ipotesi. L'utilizzo da parte dello studente delle funzionalità della calcolatrice grafica può fornire evidenze delle competenze matematiche utili per la valutazione, analogamente allo svolgimento «tradizionale». Infatti, contrariamente a quello che si può pensare, l'uso



competente della calcolatrice grafica dà evidenze anche di competenze matematiche: conoscere la matematica aiuta ad usare bene la calcolatrice e usare la calcolatrice aiuta a sviluppare competenze matematiche. La calcolatrice grafica: a. aiuta a porre in corrispondenza diverse rappresentazioni degli oggetti matematici; b. sollecita lo sviluppo di competenze matematiche solitamente trascurate, come la modellizzazione discreta e stocastica, o la soluzione approssimata di equazioni; c. stimola l'intuizione matematica, grazie alle possibilità offerte dalle rappresentazioni grafica e tabellare; d. aiuta a costruire competenze di problem solving, tramite formulazione e verifica di ipotesi; e. permette di superare i limiti del disegno a mano nell'insegnamento e nell'apprendimento della geometria euclidea e cartesiana e dell'analisi; f. aiuta a concentrare l'attenzione sulla modellizzazione anziché sul calcolo; g. permette di entrare nella dimensione laboratoriale del «fare matematica», che non si riduce al «fare calcoli», che non consiste nell'ascoltare il docente che parla di matematica; h. incoraggia la collaborazione e il confronto tra pari; i. stimola un processo di progressiva scoperta delle funzioni dello strumento e del loro «valore» matematico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze: alfabetica funzionale (comprensione dei testi complessi, capacità argomentativa e produzione scritta); multilinguistica (abilità di comprensione e uso comunicativo dell'inglese); matematica (problem solving, modellizzazione e analisi di dati); imparare ad imparare (sviluppo di strategie di



studio autonomo).

Traguardo

Alfabetizzazione per studenti stranieri. Miglioramento della comprensione, delle produzioni scritte e delle capacità argomentative. Incremento della percentuale di studenti con livello QCER previsto. Aumento dell'autonomia nella risoluzione di problemi matematici e nella gestione del processo di apprendimento.

Risultati attesi

Utilizzo consapevole degli strumenti di calcolo, sviluppo delle competenze di decisione, di scelta e di controllo. Superamento dei limiti del disegno a mano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IL DISEGNO ASSISTITO: DISEGNARE CON AUTOCAD

Il progetto si propone di fornire gli elementi per la conoscenza di base delle metodologie di rappresentazione assistita al computer al fine di realizzare l'integrazione tra le abilità manuali acquisite con gli strumenti tradizionali e le competenze digitali nell'ambito del Disegno Tecnico. Il progetto è rivolto agli studenti del 2°, 3°, 4° e 5° anno del Liceo. Il percorso formativo proposto darà l'opportunità agli studenti che ancora non hanno completato lo studio delle discipline geometriche di integrare le loro conoscenze e agli studenti che hanno acquisito interamente i contenuti della disciplina offrirà l'occasione di approfondirle anche in funzione di orientamento



per la prosecuzione degli studi al termine del Liceo. Il piano di lavoro prevede l'utilizzo dell'applicativo Autocad con l'obiettivo principale di fare acquisire una corretta metodologia di lavoro attraverso esercitazioni pratiche, così da poter applicare subito le conoscenze apprese. Le attività proposte mostreranno agli studenti come il disegno assistito CAD, basato su grafica vettoriale, diminuisca i tempi di lavorazione consentendo di creare, modificare e gestire disegni e progetti interfacciandosi anche con altri software di grafica digitale. Il percorso prevede una parte teorica, con lezioni finalizzate all'apprendimento dei concetti di base e delle operazioni fondamentali del CAD, e una parte applicativa, con esercitazioni grafiche proposte dal docente. Obiettivo del progetto è fornire ai partecipanti le competenze e le conoscenze per: Conoscere campi e limiti di impiego di un sistema CAD. Saper eseguire disegni al computer conoscendo tutti i comandi fondamentali di AutoCAD, impaginare e predisporre il tutto per la stampa in scala adeguata. Realizzare un elaborato grafico secondo la gestione organizzativa dei livelli di lavoro (layer), completo di quote, tratteggi, retini e testi. Utilizzare il sistema CAD per la realizzazione, modifica e gestione di elaborati tecnici. Essere in grado di conferire un maggior livello qualitativo ai propri disegni/progetti. Saper far interagire il proprio sistema CAD con il mondo web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzazione di tavole grafiche relative ai vari metodi di rappresentazione ed elaborati tecnici completi nei quali si svilupperanno semplici progetti attraverso lo studio di planimetrie.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● SOS-TENIAMOCI

Le Nazioni Unite hanno approvato nel 2015 l'Agenda Globale per lo Sviluppo Sostenibile individuando 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals) articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030. La risoluzione "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo Sostenibile" è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità. L'Agenda 2030 è in assoluto il primo accordo globale che definisce un programma d'azione globale che avrà un impatto su tutti i Paesi e sulle loro politiche nazionali. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile riguardano ambiti tra loro molto diversi: lavoro, istruzione, ambiente, inclusione sociale, genere, progresso sociale. Sono un pacchetto coerente ed integrato di aspirazioni che il mondo, attraverso l'impegno delle nazioni, si impegna a raggiungere entro il 2030. Il progetto in questione si pone l'obiettivo di educare alla sostenibilità in particolare attraverso gli obiettivi 12 (consumo e produzione responsabile), 13 (lotta contro il cambiamento climatico) e il 15 (la vita sulla terra) dell'agenda 2030. Lo scopo del progetto è recuperare quella consapevolezza - spesso perduta - sulle piante e le loro stagioni, sull'alimentazione, sul rispetto della natura e sulla necessità di salvaguardare le risorse naturali. Gli orti scolastici rappresentano un forte strumento educativo capace di riconnettere i giovani con l'origine del cibo, con il mondo delle piante e della natura in generale, attraverso un apprendimento esperienziale del tutto inconsueto per molti. Il Settore Ambiente e Territorio propone un percorso educativo alla scoperta dell'orto e delle sue funzioni, in particolare in riferimento alle modalità di coltivazione, con l'obiettivo di usare come contenitori materiale da riciclo, adattati in maniera creativa ed originale dai ragazzi della sezione artistico e come humus gli scarti alimentari. Il progetto prevede alcune uscite didattiche presso serre cittadine e fattorie didattiche del territorio, l'attività sarà svolta in orario extracurricolare. Alla fine del progetto si provvederà all'esposizione delle piante ottenute dalle varie coltivazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflettere su: agricoltura tradizionale e biologica, biodiversità, km zero, filiera corta, imballaggi, alimentazione, ripercussione sull'ambiente delle nostre scelte di acquisto o di approvvigionamento del cibo. Favorire la conoscenza diretta degli ortaggi e loro caratteristiche botaniche ed alimentari. Comprendere la stagionalità. Costruire un ambito di esperienza diretta di coltivazione. Sviluppare nei ragazzi abilità manuali. Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine. Riquilibrare i cortili e i giardini delle scuole attraverso l'installazione di orti didattici "mobili". Sviluppare socialità e senso di responsabilità prendendosi cura di un bene comune in collaborazione con gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Spazi idonei al progetto



Aule

Aula generica

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Il Progetto mira a promuovere la pratica di discipline sportive individuali e/o di squadra mediante allenamenti settimanali da svolgere in orario extra-scolastico. L'adesione delle scuole è disciplinata dalle Linee Guida emanate dal MIUR in data 4 agosto 2009, e attualmente in corso di revisione in virtù della Legge 8 agosto 2019 n. 86 e del D.M. attuativo 151 del 1° giugno 2022. Nella scelta delle discipline sportive si è tenuto in considerazione sia delle conoscenze acquisite negli anni precedenti che degli interessi dei nostri alunni. Inoltre, questo progetto intende rispondere: all'esigenza, diffusa tra i giovani, di conciliare l'interesse e la pratica sportiva con la formazione scolastica; favorire la cultura dello sport come valido strumento di promozione dei valori della solidarietà e dell'integrazione culturale e di prevenzione del disagio giovanile; soddisfare il desiderio degli alunni di partecipare a nuove esperienze scolastiche, culturali e sportive; realizzare nuove iniziative che si collochino nel quadro delle innovazioni sperimentali. - favorire l'acquisizione di modelli comportamentali radicati sull'attività motoria in sinergia con l'educazione alla salute ed alla legalità; favorire la piena inclusione degli studenti con disabili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppare conoscenze approfondite sulle discipline sportive curriculari e/o alternative proposte: atletica leggera, corsa campestre, pallavolo, beachvolley, pallacanestro, calcio a 5, badminton, tennistavolo, tennis, baseball, ultimate frisbee, sci, vela e orientamento;
Conoscenza delle tecniche, delle regole fondamentali e dei linguaggi specifici dei suddetti sport;
Sviluppo ed arricchimento del linguaggio corporeo attraverso una corretta attività motoria;
Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità; Vivere la scuola come luogo d'incontro; Attività motoria come componente strutturale dei processi formativi; Acquisizione di modelli comportamentali radicati sull'attività motoria in sinergia con l'educazione alla salute ed alla legalità; Opportunità di conoscere discipline sportive alternative a quelle curriculari;
Conoscere le norme di comportamento a scuola; Fair play.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTO SCI

Il progetto è stato ideato in modo da integrare alle proposte della scuola un'attività aperta, formativa e orientata ad una sempre maggiore interazione tra la scuola tradizionale, il mondo associativo, lo sport, le attività invernali e il mondo della montagna. La finalità del progetto è vivere un'esperienza idattico-educativa, volta a promuovere stili di vita salutari, sperimentando in gruppo nuove emozioni e rafforzando le abilità motorie, personali e relazionali. Attraverso la pratica dello sci e l'apprendimento delle tecniche fondamentali, lo studente potrà sviluppare la propria crescita personale, essere educato alla cultura dell'accoglienza, imparare a rispettare



un'ambiente diverso come la montagna. La località in cui si intende realizzare il suddetto progetto è il comprensorio del Tarvisiano (Udine), ottima location per innevamento naturale e artificiale. I partecipanti alloggeranno in pensione completa presso struttura alberghiera adeguata, immediatamente adiacente agli impianti sportivi di risalita, per la durata complessiva di giorni 7. Il periodo in cui si svolgerà il progetto sarà il mese di Febbraio, possibilmente non oltre la prima decade. Durante tutto il periodo, i partecipanti frequenteranno per due ore giornaliere al mattino ed 1 o 2 ore al pomeriggio, le lezioni con maestri della scuola di sci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppare la maturazione della personalità del giovane rafforzando la propria identità personale e responsabilità relazionale. Creare atteggiamenti di confronto, apertura e collaborazione. Acquisire una corretta cultura motoria sportiva migliorando le proprie capacità motorie di base e coordinative attraverso la pratica sportiva dello sci. Stimolare le proprie capacità decisionali, il coraggio, lo spirito di adattamento a situazioni esterne nuove. Conoscere culture differenti e i molteplici aspetti che caratterizzano la vita della montagna: economia, usi e costumi, flora, fauna. Foreste, tradizioni, sport e turismo. Favorire la socializzazione tra i ragazzi.



Destinatari

Risorse professionali

Altro

Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Strutture idonee al progetto

● ARCO IN INCLUSIONE

Il progetto "Arco in Inclusione" nasce con l'obiettivo di introdurre la pratica del tiro con l'arco come strumento educativo capace di promuovere benessere, partecipazione e inclusione. Attraverso un'attività sportiva non competitiva, accessibile e attenta ai ritmi individuali, il progetto mira a ridurre le barriere sociali, valorizzare le differenze e favorire la collaborazione tra studenti con background, abilità e caratteristiche diverse. Il tiro con l'arco, grazie alla sua natura concentrativa e alla possibilità di adattare materiali e modalità di esecuzione, si presta in modo ideale a coinvolgere tutti gli studenti, inclusi coloro che possono incontrare difficoltà motorie, relazionali o di integrazione nel gruppo classe. L'attività offre un contesto sicuro, sereno e motivante, in cui ciascuno può mettersi alla prova, migliorare la propria autostima e sentirsi parte di una comunità scolastica attenta e accogliente. Il percorso prevede lezioni introduttive sulla sicurezza e sulla tecnica di base, esercitazioni pratiche guidate da istruttori qualificati, momenti di riflessione condivisa sul valore dell'inclusione e attività di cooperazione in piccoli gruppi. Verranno inoltre promossi comportamenti positivi come il rispetto reciproco, l'ascolto, la gestione delle emozioni e il sostegno tra pari. Obiettivi del progetto: 1. Promuovere l'inclusione attraverso un'attività sportiva accessibile e adattabile alle esigenze di tutti gli studenti. 2. Favorire la collaborazione e la coesione del gruppo classe mediante esercitazioni di squadra e dinamiche di supporto reciproco. 3. Sviluppare l'autocontrollo e la gestione delle emozioni, attraverso un'attività che richiede calma, concentrazione e consapevolezza del proprio corpo. 4. Migliorare la fiducia in sé stessi, offrendo esperienze di successo personali e condivise. 5. Contrastare stereotipi e barriere sociali, valorizzando le differenze come risorse del gruppo. 6. Promuovere stili di vita attivi e sani, introducendo uno sport che unisce movimento, tecnica e benessere psicofisico. 7. Educare al rispetto delle regole e della sicurezza, fondamentali nella pratica del tiro con l'arco. Conoscenze da acquisire: Fondamenti tecnici del



tiro con l'arco: posizionamento del corpo, impugnatura, trazione, mira e rilascio. Norme di sicurezza relative all'utilizzo dell'arco, alle distanze, ai materiali e ai comportamenti in campo. Conoscenze motorie di base: equilibrio, postura, coordinazione oculo-manuale. Elementi di educazione emotiva: riconoscimento delle proprie sensazioni durante la pratica sportiva, gestione dello stress e della frustrazione. Principi del fair play: rispetto degli avversari, dell'istruttore, dei compagni e delle regole comuni. Valori dell'inclusione e della collaborazione: come il contributo di ciascuno arricchisce il gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Eseguire in autonomia i gesti tecnici fondamentali del tiro con l'arco. Utilizzare correttamente e in sicurezza l'attrezzatura. Regolare postura, respirazione e movimenti per migliorare la precisione. Collaborare con i compagni durante le attività, sviluppando spirito di squadra. Rispettare e valorizzare le differenze tra pari, mostrando disponibilità al supporto reciproco. Comunicare e confrontarsi in modo costruttivo, riconoscendo il ruolo di ciascuno nel gruppo. Saper gestire emozioni, stress e frustrazione durante l'esercizio. Mantenere la concentrazione per periodi prolungati. Assumersi responsabilità individuali, rispettando materiali, spazi e regole. Riflettere sui propri progressi e individuare strategie di miglioramento.



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi all'aperto

● EMOZIONI IN DANZA

"Emozioni in Danza" è un laboratorio espressivo che guida gli studenti in un percorso di scoperta e consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni attraverso la pratica del linguaggio universale della danza. L'attività si concentra sull'uso di varie tecniche di movimento come veicolo di comunicazione autentica e personale. Gli studenti sono invitati a improvvisare e a creare coreografie, individuali o di gruppo, che mirano a costruire una piena e consapevole padronanza del proprio corpo finalizzata ad armonizzazione il binomio mente-corpo. Le Indicazioni Nazionali per le Scienze Motorie del Liceo al quarto e quinto anno incentivano lo sviluppo delle capacità e abilità espressive, la percezione di sé e il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive. **OBIETTIVI:** Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti (es. rappresentazioni, danze, performance). Effettuare produzioni operative personalizzate e creative. Riconoscere e utilizzare il ritmo nell'azione motoria e nelle attività espressive. Utilizzare in modo consapevole e corretto le capacità motorie acquisite per esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Utilizzare le diverse abilità motorie e adattare alle variabilità delle condizioni. Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e controllando i movimenti per risolvere un compito motorio in modo adeguato. Valorizzare la propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile. Elaborare ed attuare progetti che coinvolgano le capacità motorie ed espressive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● VOCI E VOTE IN... SEGUENZA

E' noto quanto la musica riesca a coinvolgere e legare persone di ogni età e livello sociale, sottraendo tanti giovani a "distrazioni" di varia natura. I ragazzi, quindi, tendenzialmente fruitori di musica e canzoni, possono essere resi protagonisti attraverso esperienze dirette, di canto sia corale che solistico, sia melodico che rap ed anche di musica strumentale, per migliorare



l'approccio con la musica, e contemporaneamente la qualità della socializzazione, la personalità e la disponibilità ad apprendere, sperimentando non solo la necessità di rispettare specifiche regole musicali, ma anche di gruppo. Il progetto intende favorire la valorizzazione di potenzialità spesso nascoste e per incrementare l'inclusione a tutti i livelli di apprendimento; è indirizzato sia ad alunni normodotati che diversamente abili, di qualsiasi classe del Liceo "G. Seguenza", con implementazione sulle tecnologie musicali, con lo studio di effettistica e di alcune nozioni e lezioni dimostrative su mixing e mastering delle tracce. Il coro o i solisti, adeguatamente preparati, potranno eseguire dei brani musicali su loro scelta, sia in italiano che in altre lingue. Gli studenti che vorranno interpretare o scrivere dei brani di genere rap, si baseranno su testi che parlano di rispetto sociale, per migliorare le loro competenze di cittadinanza. Da non trascurare l'importanza del progetto, anche per limitare, ove possibile, i casi di dispersione scolastica, essendo la musica un riferimento vitale per i giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sviluppare la sensibilità al canto. Giungere gradualmente ad un uso consapevole della vocalità. Migliorare l'intonazione. Sviluppare la sensibilità melodica, ritmica ed a semplici tecnologie musicali. Sviluppare l'educazione alla forma corale del canto. Migliorare la comprensione della metrica musicale. Creare o interpretare testi sul rispetto per il prossimo. Migliorare le competenze di cittadinanza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi idonei



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Collegamento banda ultra-larga
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto è consorziato con il GARR "La Rete Italiana dell'Università e della Ricerca" e può usufruire di un collegamento in fibra simmetrica ad almeno 100 Mbs, disponendo anche di diversi indirizzi IP pubblici, allo scopo di erogare servizi diversificati all'intera popolazione scolastica.

Titolo attività: Potenziamento della rete W-LAN
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento della rete esistente funzionale a una migliore efficienza dell'attività didattica e amministrativa.

Risultati attesi:

- Maggiore efficienza nella gestione del registro elettronico e della comunicazione con l'utenza da parte dei docenti;
- Uso più efficiente dei dispositivi elettronici da parte di



Ambito 1. Strumenti

Attività

- docenti e studenti nelle attività didattiche quotidiane;
- Potenziamento del collegamento in rete nei laboratori;
- Miglioramento dell'efficienza delle procedure amministrative.

Titolo attività: Internet sempre a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Mantenimento del pagamento del canone di connettività a favore del consorzio GARR.

Titolo attività: Amministrazione efficiente
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Revisione del sistema informatico documentale attraverso il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale ai fini di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse), una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD), oltre all'indiscusso vantaggio della riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

I guadagni in termini di efficienza collegati alla



Ambito 1. Strumenti

Attività

sostituzione del documento cartaceo con quello digitale sono riconducibili principalmente alle seguenti aree: significativa riduzione del tempo di ricerca del documento, del numero di persone dedicate al processo, del tempo medio di svolgimento del processo, del numero dei documenti cartacei stampati e gestiti nel corso dell'anno, della percentuale dei documenti perduti.

La scuola ha inoltre benefici come il miglioramento della produttività del personale, la condivisione delle informazioni, il miglioramento dei servizi verso gli utenti, la razionalizzazione degli investimenti, l'ottimizzazione delle risorse.

L'esigenza del nostro Istituto rispetto al miglioramento organizzativo, finalizzato anche ai principi di trasparenza amministrativa, condurrà all'innovazione culturale e tecnologica del sistema informatico di gestione documentale con un approccio di tipo modulare:

- gestione documentale
- flusso documentale
- firma digitale
- PEC
- interoperabilità di protocollo
- interventi di conservazione sostitutiva



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Software per
le attività amministrative

FORMAZIONE DEL
PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale di segreteria su software di produttività funzionale all'incremento dell'efficienza in relazione alle procedure amministrative.

Approfondimento

CONNETTIVITA'

Fibra e banda ultra-larga in ogni plesso scolastico

L'Istituto è consorziato con il GARR "La Rete Italiana dell'Università della Ricerca" e può usufruire di un collegamento in fibrasimmetrica ad almeno 1 Gbs, disponendo anche di diversi indirizzi IP pubblici, allo scopo di continuare ad erogare servizi diversificati all'intera popolazione scolastica.

CABLAGGIO

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Ottimizzazione della rete esistente, nella sede centrale e nella sede staccata, funzionale a una migliore efficienza dell'attività didattica e amministrativa.

Risultati attesi:

- Maggiore efficienza nella gestione del registro elettronico e della comunicazione con l'utenza da parte dei docenti;
- Uso più efficiente dei dispositivi elettronici da parte di docenti e studenti nelle attività didattiche quotidiane;
- Potenziamento del collegamento in rete nei laboratori;
- Miglioramento dell'efficienza delle procedure amministrative;
- Potenziamento delle misure di sicurezza.



MANTENIMENTO DEL CANONE DI
CONNETTIVITA'

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Mantenimento del pagamento del canone di connettività a favore del consorzio GARR.

DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Miglioramento del sistema informatico documentale attraverso il protocollo informatico, le firme elettroniche, la posta elettronica certificata e l'archiviazione digitale ai fini di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa (in termini di risparmio di tempo e di risorse), una maggiore imparzialità, trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD), oltre all'indiscusso vantaggio della riduzione del volume di carta consumata e ai benefici legati alla tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

I guadagni in termini di efficienza collegati alla sostituzione del documento cartaceo con quello digitale sono riconducibili principalmente alle seguenti aree:

- significativa riduzione del tempo di ricerca del documento,
- del numero di persone dedicate al processo,
- del tempo medio di svolgimento del processo,
- del numero dei documenti cartacei stampati e gestiti nel corso dell'anno,
- della percentuale dei documenti perduti.

La scuola ha inoltre benefici come il miglioramento della produttività del personale, la condivisione delle informazioni, il miglioramento dei servizi verso gli utenti, la razionalizzazione degli investimenti, l'ottimizzazione delle risorse.

L'esigenza del nostro Istituto rispetto al miglioramento organizzativo, finalizzato anche ai principi di trasparenza amministrativa, condurrà all'innovazione culturale e tecnologica del sistema informatico di gestione documentale con un approccio di tipo modulare:

- gestione documentale;
- flusso documentale;
- firma digitale;



- PED;
- interoperabilità di protocollo;
- interventi di conservazione sostitutiva;
- Potenziamento di una piattaforma cloud, riservata al personale amministrativo e all'ufficio di presidenza, su server interno, destinata alla condivisione e archiviazione di risorse e alla digitalizzazione.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
---------------------------	---

L'Istituto è iscritto ad Apple School e si è dotato di un cospicuo numero di device (Ipad) nel corso degli ultimi anni. E' istituito un corso pilota nel quale studenti e docenti avranno a disposizione tali device, in comodato d'uso, per utilizzarli nella didattica quotidiana. Gli studenti faranno lezione in aule dotate di digital board connessa ad Internet.

Tutti i dispositivi saranno gestiti da un server KMS e potranno utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione da Apple (classroom, schoolwork ed icloud).

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
---------------------------	---

Le azioni del Piano Scuola 4.0 (Azione 1 e Azione 2) hanno permesso di realizzare ambienti di apprendimento innovativi favorendo la trasformazione digitale ed il potenziamento delle competenze degli studenti.

FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rafforzare la formazione sull'innovazione didattica
--------------------------	---

Il piano di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) ha consentito al personale l'acquisizione di conoscenze e competenze in vari ambiti come l'intelligenza artificiale nei processi educativi, l'editoria digitale, piattaforme per azioni di internazionalizzazione, grafica e fotografia, ambienti cloud.

Si procederà, nel prossimo triennio, con ulteriori interventi di formazione che incentivino ulteriormente la trasformazione digitale ed il potenziamento delle competenze degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"SEGUENZA" MESSINA - MEPS03000D

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta il quadrimestre e ha deliberato il voto unico nel primo quadrimestre anche per le discipline in cui è previsto lo scritto. Area comportamentale: Impegno, partecipazione al dialogo educativo, correttezza dei comportamenti, rispetto delle opinioni altrui, assiduità nella frequenza. Area metacognitiva: Recupero e progressione rispetto ai livelli di partenza, acquisizione di un corretto metodo di studio. Area cognitiva: Acquisizione dei contenuti e loro organizzazione, competenze operative e rielaborative, competenze linguistico-comunicative, competenze logico-critiche, originalità e creatività. L'attività di valutazione del Liceo è articolata in tre momenti fondamentali: - momento di valutazione diagnostica iniziale, finalizzata a rilevare il possesso dei pre-requisiti; - valutazione dei processi in itinere, al fine di monitorare l'andamento didattico ed eventualmente effettuare attività integrative e di sostegno; - valutazione finale (sommativa), fondata sugli esiti delle verifiche disciplinari e comprensiva del progresso rispetto ai livelli di partenza individuali e dell'impegno mostrato nello studio delle singole materie, senza con ciò prescindere dal possesso dei requisiti minimi propedeutici alla frequenza della classe successiva. L'espressione della valutazione delle verifiche, scritte, orali e/o pratiche è fondata sull'utilizzo di griglie concordate all'interno dei Dipartimenti Disciplinari ed è espressa in centesimi, convertibili in voto in decimi, secondo la tabella allegata. Anche per le discipline che non prevedono espressamente l'attribuzione di un voto per lo scritto la verifica del conseguimento delle competenze previste potrà avvenire con prove scritte di vario tipo, la cui valutazione confluirà sempre nell'orale. Il numero minimo di verifiche da effettuare per quadrimestre per tutte le discipline è descritto nell'allegato.

Allegato:

Numero_Prove_Griglia_conversione.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I docenti contitolari si preoccuperanno di raccogliere elementi (verifiche orali, prove scritte, elaborati prodotti anche in formato digitale quali questionari, relazioni, ecc.) utili alla valutazione sommativa quadrimestrale di ciascun alunno. Avvalendosi della griglia di valutazione formuleranno un voto che sarà inserito nel registro elettronico nella sezione della propria disciplina e che sarà accompagnato dalla dicitura "Voto di Educazione Civica". In sede di scrutinio il docente coordinatore acquisisce dai docenti contitolari del Consiglio di Classe i voti riportati da ciascun alunno. Fatta la media dei voti e tenendo conto di ogni altro elemento conoscitivo utile, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente. Nel caso in cui un alunno non abbia voti in una delle tre discipline contitolari, allora il voto quadrimestrale sarà assegnato nel modo sopra descritto, ma diminuito di una unità. Se un alunno non ha voti in due delle tre discipline contitolari, il voto quadrimestrale, sempre assegnato nel modo sopra descritto, sarà diminuito di due unità. Resta salva la prerogativa di ciascun Consiglio di Classe di valutare e deliberare alla luce di elementi di fattispecie riguardanti il singolo caso. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

Allegato:

Griglia_attribuzione_voto_EC.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. L'attribuzione del voto di condotta viene fatta secondo i criteri contenuti nella tabella in allegato, che tiene conto, nella valutazione del comportamento, delle indicazioni contenute nel Regolamento di Disciplina.

Allegato:



Valutazione_Comportamento_091025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nello scrutinio finale è richiesta – per l'ammissione alla classe seguente – una votazione non inferiore a sei decimi in tutte le discipline, comprese le eventuali materie aggiuntive e nella valutazione del comportamento; quest'ultima, se non sufficiente, determina automaticamente la non ammissione. Salvo diverse indicazioni ministeriali, nei confronti di ciascuno studente per il quale, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato raggiungimento della sufficienza in una o più discipline, secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti, il Consiglio di classe non ammetterà lo studente alla classe successiva: • in presenza di insufficienze gravi (dal 4 in giù) in tre o più materie; • in presenza di due insufficienze gravi (dal 4 in giù) e almeno tre insufficienze non gravi (voto 5); il Consiglio di classe sospenderà il giudizio in tutti gli altri casi. Criteri per la sospensione del giudizio Ove non ricorrano le condizioni per la non ammissione alla classe successiva, si procederà con la sospensione del giudizio in base ai seguenti criteri: • Il Consiglio di classe procederà alla sospensione del giudizio in tutte le discipline valutate con insufficienza grave (voto 4 o inferiore). • Il Consiglio di classe, dopo le opportune valutazioni, delibererà il recupero autonomo, senza sospensione del giudizio, in due materie, procedendo alla sospensione in tutte le altre discipline in cui non sono riportate valutazioni di sufficienza. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. Il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, da effettuarsi entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. Qualora, dalle verifiche effettuate, risultasse almeno una insufficienza grave (dal 4 in giù) oppure due insufficienze non gravi (voto 5), lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Salvo diverse indicazioni ministeriali, gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, sono ammessi all'Esame di Stato, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di



deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico, in base alla media conseguita dagli alunni, secondo le bande di oscillazione definite in sede ministeriale (d.lgs. 62/2017, allegato A) L'attribuzione del punteggio relativo alla banda di oscillazione viene fatta secondo i criteri deliberati in sede collegiale e sintetizzati nella tabella allegata. Credito formativo: Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata e continuativa, dalla quale derivino competenze coerenti con il corso di studio o di chiaro valore umano e culturale. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite solo al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione su carta intestata, proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa. Per le manifestazioni sportive i certificati dovranno contenere l'indicazione della partecipazione, del livello e delle competenze acquisite. Per le attività artistiche la certificazione dovrà essere rilasciata da parte di Enti Pubblici o da Enti Privati accreditati. Ai fini dell'attribuzione del credito formativo ogni Consiglio di classe verificherà: • la coerenza del credito formativo con l'indirizzo di studio; • la sua incidenza sulla crescita personale, civile e culturale dello studente; • il rispetto del termine di scadenza della presentazione della documentazione; • la regolarità dell'attestazione, la presenza della descrizione dell'esperienza e della natura dell'Ente o istituzione o associazione che certifica.

Allegato:

Valutazione_Credito_Scolastico_Formativo_011025.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola attua strategie di inclusione e differenziazione garantendo l'accoglienza integrata e una comunicazione efficace con le famiglie. Oltre all'uso di metodologie didattiche attive (cooperative learning, peer tutoring, ecc.), proposte per gruppi eterogenei, l'inclusione degli studenti con disabilità è favorita dalla presenza di docenti di sostegno, che affiancano i docenti curricolari nella personalizzazione della didattica, al fine di valorizzare i diversi stili cognitivi, le modalità di apprendimento e la molteplicità delle intelligenze di ciascuno. A questi professionisti si affianca personale con funzione di ASACOM ed assistenti igienico sanitari, con monte orario adeguatamente proporzionato alle necessità di ciascun allievo. Per l'inclusione degli alunni stranieri la scuola si è dotata di corsi di alfabetizzazione di lingua italiana da svolgere in orario curricolare. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO), si riuniscono con cadenza regolare e per necessità straordinarie, garantendo la sinergia tutti gli attori delle equipe multiprofessionali che prendono in carico gli allievi con bisogni educativi speciali. I documenti cardine, ossia il Piano Educativo Individualizzato (PEI), per gli alunni certificati L. 104/92, ed il Piano Didattico Personalizzato (PDP), vengono elaborati collegialmente. La definizione dei PEI avviene congiuntamente tra operatori sanitari ASL, team docenti e famiglia, quest'ultima coinvolta in tutte le fasi di progettazione, attuazione e monitoraggio. La valutazione si basa su criteri parametrati agli obiettivi specifici e ai livelli essenziali di apprendimento (LEA) stabiliti nei documenti di programmazione individualizzati, considerando i progressi in itinere. Per l'inclusione e la valorizzazione della plusdotazione cognitiva la scuola attua strategie di differenziazione della didattica e di arricchimento degli obiettivi di apprendimento, con l'uso di metodologie didattiche personalizzate, al fine di garantire che gli studenti siano stimolati e non demotivati dalla routine.

Punti di debolezza:

Limitata collaborazione da parte delle famiglie di studenti stranieri. Assenza di percorso sensoriale per ipovedenti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Componenti dell'Unità Medica di Valutazione
Esperti esterni
Funzione strumentale Area 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (indicato in seguito con il termine P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 del predetto art. 12, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla USL e/o USSL e dal personale insegnante curricolare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione



con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie degli alunni con BES rappresentano un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dei figli. Le stesse partecipano agli incontri periodici con i docenti e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno. I genitori sono coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti. La famiglia è corresponsabile del percorso educativo/formativo da attuare all'interno dell'Istituto, perciò dovrà essere coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività. Le famiglie degli alunni BES sono coinvolte nella compilazione dei PDP/PEI, tale condivisione con le famiglie è indispensabile per favorire la creazione di percorsi personalizzati. Inoltre, esse devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa (PATTO EDUCATIVO), in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani di Studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione sia di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; eventuali riunioni per individuare bisogni e aspettative; l'organizzazione di incontri per monitorare l'andamento delle azioni intraprese ed individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella condivisione di PEI/PDP e relative verifiche finali. La famiglia partecipa e collabora alla stesura del PEI confrontandosi col docente di sostegno, l'operatore sociosanitario, il coordinatore di classe e l'equipe medica. Si rivolge al D.S. o alla funzione strumentale per ricevere informazioni relative alla progettualità formativa della scuola ed è tenuta a rinnovare la richiesta delle forme di sostegno previste dalla legge, al primo anno di ingresso nella scuola, ogni triennio ed al quinto anno, in occasione dell'esame di Stato conclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto da sempre attento alla valorizzazione delle risorse professionali e strutturali esistenti e all'incentivazione della condivisione delle buone pratiche didattiche/formative opera affinché ciascun alunno possa sviluppare le proprie potenzialità, acquisire abilità e raggiungere gli obiettivi formativi, acquisendo nel contempo competenze civiche e sociali che gli permettano di inserirsi a pieno titolo all'interno della comunità. La scuola utilizza parametri di valutazione coerenti con gli obiettivi educativi individuati nei singoli documenti di programmazione, nei PEI e nei PDP. Per tutti gli alunni si tiene conto dei progressi in itinere, motivazione, impegno e interesse. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche



prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. L'ammissione alla classe successiva avviene secondo quanto disposto dal D.Lgs.62/17, tenendo in riferimento il piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto mira a mantenere i rapporti con le scuole secondarie di primo grado del territorio per creare sinergie organizzative in grado di garantire continuità al lavoro già svolto. Per gli studenti diversamente abili vengono organizzati percorsi di continuità in modo che, in accordo con le famiglie, gli insegnanti e l'A.S.P., essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Altresì importante sarà l'Orientamento per dare agli studenti competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli del percorso universitario o lavorativo da intraprendere. La scuola prevede una serie di incontri per attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno vengono fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2



Allegato:

Progetto_Inclusione_Integrazione.pdf

Approfondimento

Il Liceo Scientifico "G.Seguenza" si è posto come obiettivo fondamentale quello che ciascun alunno/a possa sviluppare le proprie potenzialità, apprendere abilità e raggiungere gli obiettivi formativi, acquisendo nel contempo competenze che gli permettano di inserirsi a pieno titolo all'interno della comunità. Da sempre attenta ai bisogni dei ragazzi, riorganizza azioni e modalità di intervento, finalizzate al recupero e all'integrazione, per rispondere alle diverse necessità.

Le azioni che la nostra scuola predispone al fine di sostenere e integrare tutti gli alunni che, per motivazioni diverse, necessitano di percorsi articolati e strumenti integrativi, sono di seguito elencate nel Piano per l'inclusione.

L'istituto favorisce l'inclusione degli studenti BES grazie all'apporto degli insegnanti curricolari e di sostegno che utilizzano metodologie miranti a promuovere gli stili cognitivi, le modalità di apprendimento e le diverse intelligenze di ciascuno, favorendo il successo formativo per ogni alunno. Sia le metodologie adoperate che le attività realizzate risultano così efficaci.

Momento fondamentale è l'attività dei Consigli di Classe, che predispongono per tutti gli alunni in difficoltà un Piano Didattico Personalizzato (PDP), o per gli alunni certificati con legge 104/92 un Piano Educativo Individualizzato (PEI) condiviso collegialmente.

La scuola dà notevole importanza all'accoglienza dei futuri alunni BES instaurando un clima sereno con i nuovi ragazzi, riconoscendo i bisogni socio-affettivo e sviluppando le potenzialità di ciascuno. Punto importante diventa la famiglia che coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Infine fondamentale risulta essere l'Orientamento che mira a dotare gli studenti di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli del percorso universitario o lavorativo da intraprendere.

Misure di Contrasto alla Dispersione Scolastica

L'istituto si impegna prioritariamente nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica, adottando un approccio sistemico e integrato volto a garantire il successo formativo e l'inclusione



sociale di tutti gli studenti. Le azioni si inseriscono in una strategia multi-dimensionale che coinvolge l'intera comunità scolastica e il territorio di riferimento, in linea anche con le direttive ministeriali e i finanziamenti specifici (es. PNRR).

Prevenzione e Inclusione Didattica

L'obiettivo fondamentale è promuovere la motivazione e il senso di appartenenza degli studenti attraverso la progettazione didattica inclusiva. Vengono adottate metodologie innovative e partecipative attività pratiche e cooperative per sviluppare competenze trasversali. Iniziative volte all'accoglienza e alla conoscenza reciproca per creare un ambiente scolastico rispettoso e stimolante.

Identificazione Precoce e Supporto Personalizzato

Per intercettare tempestivamente i segnali di disagio o rischio di abbandono, l'istituto istituisce un Team dedicato alla prevenzione della dispersione.

Le azioni includono:

- Monitoraggio Sistemático: Analisi costante dei dati relativi ad assenze, profitto e comportamento per identificare gli studenti a rischio.
- Sportelli di Ascolto: Attivazione di servizi di supporto psicologico e orientamento per studenti e famiglie.
- Piani Didattici Personalizzati (PDP/PEI): Predisposizione di percorsi individualizzati per rispondere a Bisogni Educativi Speciali (BES) e fragilità specifiche.

Rete Territoriale e Collaborazione

La scuola riconosce l'importanza della corresponsabilità educativa e promuove sinergie con il territorio:

- Coinvolgimento delle Famiglie: Incontri informativi, colloqui costanti e promozione della partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica.
- Collaborazione con Enti Esterni: Partnership con servizi socio-sanitari, enti locali, associazioni del terzo settore e del volontariato per un supporto integrato e continuativo.
- Formazione dei Docenti: Percorsi di formazione continua sulle metodologie didattiche inclusive e interculturali, per sviluppare competenze specifiche nella gestione di classi eterogenee.



Iniziative promosse e finalizzate a educare gli studenti su tematiche cruciali e il loro benessere.

Nell'ottica della promozione del Benessere Psicofisico e nell'ambito delle iniziative promosse dal PNRR, il Liceo Scientifico Statale G. Seguenza ha realizzato e realizzerà diversi progetti mirati ad affrontare delicate e attuali tematiche come il cyberbullismo, i rischi connessi all'uso della rete, la parità di genere, Hikikomori, il femminicidio, disagio giovanile, ecc..

Le iniziative hanno lo scopo di fornire alle famiglie, agli studenti e ai docenti l'opportunità di confrontarsi con esperti del settore, in un'ottica di prevenzione e sensibilizzazione. I progetti sono articolati in diverse sessioni formative distinte, con la finalità di coinvolgere e informare le famiglie, gli studenti e i docenti sulle implicazioni e i pericoli legali e sociali legati alle dinamiche di prevaricazione.

Tali attività rappresentano un momento formativo cruciale per la comunità scolastica, rafforzando la collaborazione tra scuola, esperti del settore, forze dell'ordine e istituzioni locali nell'affrontare problematiche giovanili quanto mai attuali e delicate. La nutrita partecipazione auspicata ha confermato la rilevanza delle tematiche affrontate.

L'Istituto infine, è sempre attento e sostiene la partecipazione degli studenti a diverse attività di volontariato in collaborazione con associazioni locali e nazionali. L'obiettivo principale è educare i giovani alla solidarietà, al senso civico e alla responsabilità sociale, offrendo esperienze concrete di impegno nel Terzo Settore.

Sportello di Psicologia Scolastica - La Bussola del Benessere

Introduzione e Analisi del Contesto

Il Liceo Scientifico è un ambiente di eccellenza, stimolante ma anche esigente, spesso caratterizzato da un elevato carico cognitivo e da aspettative significative in termini di performance accademica. La fase adolescenziale, già di per sé complessa e ricca di trasformazioni, si interseca con queste richieste, potenziando la possibilità di manifestare stress, ansia da prestazione e difficoltà nella sfera emotiva e relazionale.

Il progetto si propone di integrare l'offerta formativa e il supporto scolastico con un servizio di consulenza psicologica professionale e riservata, finalizzato a promuovere il benessere globale della comunità scolastica.



Destinatari del Progetto

Il servizio è inteso come risorsa per l'intera comunità educante:

- **Studenti (Focus Primario):** Per affrontare le sfide della crescita, le difficoltà scolastiche e relazionali.
- **Genitori:** Per ricevere supporto e consulenza sulle dinamiche e le problematiche tipiche dell'età adolescenziale e sul loro ruolo educativo.
- **Personale Scolastico (Docenti e ATA):** Per ricevere supporto nella gestione di dinamiche di classe complesse e per la prevenzione dello stress lavoro-correlato (Burnout).

Obiettivi del Progetto

A. Obiettivi Generali (Macro-Obiettivi)

1. **Promozione del Benessere:** Sostenere la salute emotiva, cognitiva e relazionale dell'intera comunità scolastica.
2. **Prevenzione:** Intercettare precocemente e prevenire l'insorgenza o l'aggravarsi di situazioni di disagio (es. ansia, isolamento, ritiro sociale, dispersione scolastica).
3. **Sviluppo di Competenze:** Potenziare le life skills e le risorse individuali di problem-solving e di gestione emotiva.

B. Obiettivi Specifici per gli Studenti

1. Offrire uno spazio di ascolto neutrale e non giudicante per l'elaborazione di vissuti emotivi e personali.
2. Fornire strategie concrete per la gestione dell'ansia da prestazione e dello stress scolastico.
3. Sostenere il processo di orientamento identitario e di progettualità futura (scolastica/universitaria).
4. Identificare i casi che necessitano di un invio (referral) ai servizi specialistici del territorio (ASL, Neuropsichiatria Infantile, etc.).

Modello di Intervento e Ambiti di Consulenza

La consulenza psicologica si configura come un supporto focalizzato, non terapeutico, che interviene su precise aree di difficoltà e promozione.



1. Modello Teorico di Riferimento

Si adotta il modello di Consulenza Psicologica Breve/Focalizzata sul Problema . Questo approccio è pragmatico e orientato alla soluzione, prevedendo cicli brevi di incontri per l'analisi della domanda, la mobilitazione delle risorse e l'identificazione di obiettivi realistici di cambiamento.

2. Principali Aree di Intervento dello Sportello d'Ascolto

Area di Intervento	Descrizione e Contenuti Specifici (Focus)
Disagio Scolastico e Performance	Ansia da prestazione: Gestione dell'ansia prima delle verifiche e degli esami. Motivazione e Metodo: Supporto per il potenziamento della motivazione allo studio e l'ottimizzazione delle strategie di apprendimento. Procrastinazione e Paura del Fallimento: Identificazione delle dinamiche psicologiche sottostanti e co-costruzione di piani d'azione
Difficoltà Emotive e Gestione dello Stress	Elaborazione Emotiva: Identificazione, comprensione e modulazione delle emozioni intense (rabbia, tristezza, apatia). Stress e Benessere: Gestione dello stress quotidiano e prevenzione del Burnout adolescenziale. Immagine di Sé e Autostima: Sostegno nei momenti di crisi identitaria e insicurezza tipici dell'adolescenza.
Relazioni Interpersonali e Social	Relazioni tra Pari: Gestione dei conflitti, isolamento sociale, prevenzione e gestione del bullismo/cyberbullismo. Relazioni Familiari: Supporto nel mediare i conflitti con i genitori. Vita Affettiva: Questioni relative all'affettività, alla sessualità e alla costruzione delle relazioni significative.
Orientamento e Progettualità Futura	Decisioni Post-Diploma: Consulenza psicologica per l'orientamento universitario e professionale. Transizioni: Supporto nell'affrontare momenti di cambiamento e passaggio (es. ingresso al Liceo, post-maturità). Sviluppo delle Life Skills: Potenziamento delle capacità decisionali, comunicative e di problem-solving.



3. Articolazione del Servizio

Il progetto si articola in tre macro-aree:

- Colloqui Individuali: Consulenza psicologica per studenti, docenti e genitori.
- Interventi di Gruppo/Laboratori: Workshop tematici in classe o per gruppi mirati (es. "Tecniche Anti-Ansia", "Comunicazione Assertiva").
- Consulenza Organizzativa: Supporto al Corpo Docente per la gestione delle dinamiche di classe e per la prevenzione del Burnout.

Aspetti Logistici, Deontologici e Legali

1. Frequenza e Durata

- Da lunedì a giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00

2. Modalità di Accesso e Sede

- Accesso: Prenotazione tramite indirizzo email dedicato o attraverso modulo di prenotazione online dedicato oppure in presenza in un orario di ricevimento concordato.
- Sede: Un'aula riservata, confortevole e insonorizzata, per garantire il pieno rispetto della riservatezza.

3. Aspetti Deontologici e Privacy

- Segreto Professionale: Vincolo del Segreto Professionale (Art. 11, Codice Deontologico), garantendo l'assoluta riservatezza.
- Deroga al Segreto: L'unica eccezione si verifica, in accordo con l'utente, solo in presenza di un fondato e grave pericolo per la vita o la salute del consultante o di terzi (Art. 13, Codice Deontologico)

Consenso Informato:

- Minorenni: Obbligatorio il consenso firmato da entrambi gli esercenti la potestà genitoriale prima del primo colloquio.
- Maggiorenni e Adulti: Firmato direttamente dall'utente.

Monitoraggio e Valutazione



- Dati Quantitativi: Numero totale di accessi (anonimizzati e distinti per categoria: studenti/genitori/docenti).
- Dati Qualitativi: Analisi delle tematiche prevalenti emerse (in forma aggregata) e grado di soddisfazione rilevato tramite questionari di gradimento anonimi somministrati ai fruitori.
- Gestione dei Casi Delicati e Criticità (Monitoraggio In Itinere): nell'eventualità di casi specifici o situazioni di particolare criticità che possano rappresentare un rischio per l'alunno/a o per la comunità scolastica (es. autolesionismo, ideazione suicidaria, grave pregiudizio alla salute psico-fisica), sarà informata tempestivamente la Dirigenza Scolastica. Tale comunicazione avverrà sempre nel pieno rispetto del segreto professionale e della privacy dell'alunno/a, trasmettendo esclusivamente le informazioni strettamente necessarie per l'attivazione delle procedure e dei protocolli di tutela e supporto previsti dall'Istituto.

Conclusioni

L'attivazione dello Sportello di Ascolto Psicologico rappresenta un investimento strategico nel capitale umano della scuola. Significa dotare l'Istituto di un presidio di benessere essenziale, che contribuisce direttamente:

- A migliorare il clima relazionale e l'efficacia didattica.
- A potenziare le risorse individuali degli studenti per affrontare un percorso di studi impegnativo come quello del Liceo Scientifico.
- A fornire strumenti di supporto e prevenzione all'intera comunità educante (studenti, docenti e genitori).



Aspetti generali

Tutte le azioni di supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, nei diversi ambiti organizzativi e gestionali dell'Istituto, saranno uniformate ai principi di efficacia, efficienza, economicità, in relazione all'organigramma del Personale, al Piano delle attività previsto per il personale docente e ATA dell'Istituto, compatibilmente con le esigenze e le situazioni che si verificheranno. Verrà perseguita un tipo di leadership educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti e con una forte motivazione verso un risultato comune e condiviso. Una struttura di questo tipo trova la sua ragione sui principi della trasparenza, comunicazione e partecipazione: il clima positivo agisce come modello sia per gli studenti che per gli insegnanti, fattore chiave per la creazione di un ambiente efficace e attraente che favorisca l'apprendimento e il benessere nella comunità scolastica.

Priorità dell'area organizzativa è l'attuazione della dematerializzazione delle procedure amministrative. La gestione economica dovrà essere improntata al principio della trasparenza e alla evidenza degli obiettivi e delle destinazioni. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

L'organizzazione amministrativa, nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico. Si evidenzia, inoltre, la necessità di promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, intesa come tutela della privacy.

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali, i Coordinatori dei Consigli di classe, i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collabora alla gestione della scuola svolgendo mansioni specifiche su delega del DS, partecipa agli incontri di staff.	3
Funzione strumentale	<p>Area 1 - Supporto alla valutazione di Istituto esterna (Prove e risultati INVALSI) e interna (simulazione prove invalsi) - Sottoarea "Attività legate al PTOF". Area 2 - Sostegno al lavoro dei Docenti Facilita l'integrazione delle indicazioni nazionali specifiche del nuovo ordinamento dei Licei con la didattica delle competenze e la programmazione/valutazione per competenze. Collabora alla stesura del Piano annuale di formazione con i docenti coordinatori di Dipartimento. Informa il personale sulle iniziative di formazione/aggiornamento sulla didattica innovativa. Diffonde e sostiene la sperimentazione di pratiche di didattica innovativa (Debate, Flipped classroom etc.). Monitora l'andamento delle attività realizzate.</p> <p>Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti. Mette in atto tutte le iniziative utili a favorire l'inclusione e l'integrazione sia dei BES che dei DSA, nonché degli studenti H. Elabora il Piano Annuale per l'Inclusività ed è membro del GOSP</p>	4



d'Istituto. Realizza iniziative volte a favorire l'inclusione degli studenti che hanno l'Italiano come L2. Monitora le classi iniziali e tutti i nuovi inserimenti degli studenti al fine di individuare eventuali situazioni di Bisogno Educativo Speciale. Area 4 - Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola Coordina le relazioni con Enti esterni. Tiene i rapporti con la Stampa e le Emittenti televisive. Si occupa delle attività relative al PCTO. Coordina le azioni di monitoraggio relative all'Area.

Capodipartimento

Promuove momenti di riflessione e di approfondimento sulla programmazione per competenze e per assi culturali e sull'elaborazione ed utilizzo di schemi e modelli condivisi. Presiede le riunioni per Dipartimento su delega del Dirigente Scolastico. Sollecita, in tale veste, il più ampio dibattito tra i Docenti, stimolando la ricerca di proposte, elaborazioni, soluzioni unitarie in ordine a: Programmazione disciplinare; Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; Individuazione condivisa dei saperi essenziali e dei nuclei fondanti delle varie discipline; Individuazione degli obiettivi specifici di apprendimento propri delle diverse discipline per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali, con le competenze chiave di cittadinanza e, per il primo biennio, anche con le competenze di base dell'Asse culturale di riferimento; Individuazione di comuni tipologie di verifiche scritte ed orali e di criteri di valutazione condivisi a cui ogni docente deve fare riferimento; Definizione degli

12



	<p>standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà attenere; Individuazione di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; Promozione del più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento, sulle pubblicazioni recenti, sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente le discipline e, eventualmente, della normativa relativa ad aspetti e contenuti delle discipline stesse; Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, al fine della definizione del Piano delle attività di formazione e aggiornamento, in collaborazione con la Funzione Strumentale dell'area 2.</p>	
Responsabile di plesso	Collabora alla gestione della sezione staccata svolgendo mansioni specifiche su delega del D.S.	2
Responsabile di laboratorio	<p>Cura l'impiego ottimale del laboratorio e elabora l'orario di utilizzo, stabilisce l'eventuale adeguamento del regolamento d'uso, propone e collauda le nuove acquisizioni. Monitora l'utilizzo dei laboratori e coordina il lavoro degli A.T.A. Propone la scelta di nuove esperienze di laboratorio e programma l'impegno annuale. Controlla l'esistenza di scorte adeguate dei materiali necessari alla didattica (in stretto raccordo con gli uffici del Direttore S.G.A.). Segnala al R.S.P.P. eventuali situazioni di rischio. Relaziona sulla inutilizzabilità di un bene al fine del discarico inventariale dello stesso. E' sub-consegnatario dei beni in dotazione al laboratorio.</p>	4
Animatore digitale	Guida l'Istituto nel processo di digitalizzazione e promuove progetti innovativi. Partecipa a	1



	incontri formativi e promuove soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili.	
Team digitale	Supportano l'innovazione didattica in relazione alla gestione degli strumenti digitali.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le iniziative e le attività connesse all'introduzione della nuova materia a partire dall'a.s. 2020/21.	1
Responsabile piano di flessibilità e gestione dell'orario scolastico	Elabora il piano di flessibilità rispettando i parametri della normativa vigente. Predispone l'orario scolastico tenendo conto delle turnazioni sui due plessi.	1
Organizzazione e gestione della formazione sulla sicurezza	Organizza e gestisce la formazione sulla sicurezza per gli studenti e per il personale scolastico.	1
Referente Trasparenza e Privacy	Collabora con il DPO per l'aggiornamento della documentazione per la trasparenza e la privacy. Cura la sezione amministrazione trasparente del sito web.	1
Referente INVALSI	Organizza lo svolgimento delle prove Invalsi, tiene i rapporti con l'Ente, analizza i risultati e ne cura la diffusione per il personale scolastico.	1
Coordinatore alunni H, DSA e BES	Coordina tutte le attività connesse alla gestione di alunni H, DSA e BES, in relazione alle classi di appartenenza.	1
Referente GOSP	Organizzano e coordinano le iniziative legate alla prevenzione della dispersione scolastica, in collaborazione con l'Osservatorio della Rete di Ambito XIII.	1
Referente Dispersione scolastica	Coordina e monitora le attività inerenti alla dispersione scolastica.	1



Referente Intercultura	Organizza le attività di accoglienza degli studenti stranieri e pianifica con i CdC interessati i soggiorni degli studenti all'estero.	1
Referente Educazione alla salute	Organizza le seguenti attività: -Attivazione di un servizio di psicologia scolastica; Organizza incontri su corretti stili di vita e prevenzione dalle dipendenze, soprattutto alcol e droghe, tenuti da medici e operatori dell'ASP, per singole classi o classi parallele; Organizza incontri e attività di Educazione alla solidarietà in collaborazione con associazioni e enti del territorio; Organizza incontri di Educazione alla sessualità e prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;	1
Referente Pubblicità eventi	Coordina la pubblicità degli eventi organizzati dalla scuola.	1
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	Seguono, monitorano, supportano l'attività dei docenti neo-immessi in ruolo.	2
Referente per l'Educazione alla legalità	Coordina le iniziative e le attività connesse alla promozione dell'educazione alla legalità.	1
Coordinatori dei Consigli di classe	Il coordinatore relaziona agli studenti sulla programmazione del Consigli di classe; può essere delegato a presiedere il Consiglio; individua gli alunni che evidenziano problemi nella frequenza scolastica o sul piano del profitto, al fine di darne tempestiva comunicazione ai genitori. Il coordinatore è, altresì, incaricato della verbalizzazione delle riunioni del Consiglio di classe.	54
Commissione aggiornamento PTOF e autovalutazione d'Istituto	Provvede all'aggiornamento annuale del documento del PTOF e monitora gli indicatori presenti nel PdM, procedendo alla rielaborazione del RAV.	2



Nucleo Interno di Valutazione	Cura le attività di monitoraggio e autovalutazione.	3
Commissione Elettorale	Organizza, coordina e monitora tutte le elezioni degli Organi Collegiali del Liceo.	3
Commissione gare disciplinari	Organizza la partecipazione degli studenti alle competizioni disciplinari per valorizzare le eccellenze.	7
Commissione didattica orientativa	Si occupa dei temi legati alla didattica orientativa.	2
Commissione spettacoli teatrali	Si occupano dei contatti con enti e organizzazioni per la fruizione di spettacoli.	2
Commissione eventi della scuola	Supporta lo svolgimento degli eventi promossi dalla scuola.	2
Commissione Orientamento in ingresso	Coordina e gestisce tutte le attività di orientamento in ingresso.	9
Commissione Orientamento in uscita	Organizza e coordina tutte le attività di orientamento in uscita.	3
Commissione Regolamenti	Aggiornamento dei regolamenti, revisione dei criteri di attribuzione del voto di comportamento e criteri per l'attribuzione del credito scolastico alla luce della normativa vigente.	6
Commissione per la prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo	Previene ed affronta situazioni di disagio, che spesso danno luogo a fenomeni di bullismo e cyberbullismo; definisce procedure codificate di intervento per contrastarli e promuovere e migliorare il benessere a scuola.	7
Commissione viaggi di istruzione e stage	Si occupa dell'organizzazione dei viaggi di istruzione e degli stage	14



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Svolgimento di attività di insegnamento
curriculare e di collaborazione con il DS.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Coordinamento

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Attività di Collaboratore Vicario. Attività di
insegnamento

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Svolgimento di attività di
insegnamento/potenziamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Svolgimento di attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge tutte le funzioni e i compiti previsti dalla normativa vigente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=cfc9fd24f3044d6fa9f69a4d5e18fae9

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=1603504376264265a18f09902824687e

Modulistica da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/modulistica.asp

Circolari da sito scolastico https://www.seguenza.edu.it/studenti_genitori/circolari.asp



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La sperimentazione Esabac , secondo l'accordo siglato Il 24 febbraio 2009 fra il Ministro dell'Istruzione italiano e il Ministro dell'Educazione Nazionale francese, prevede il doppio rilascio del titolo di studio finale italiano e francese al termine del percorso di studi della scuola secondaria di 2^a grado. Questo progetto pone la dimensione europea al centro degli apprendimenti, favorisce la mobilità degli studenti e gli scambi culturali permettendo così di sviluppare una coscienza multiculturale e competenze plurilingue.

La sperimentazione prevede, a partire dalla classe terza:

- Certificazione delle competenze linguistiche coerente con i livelli de Quadro comune europeo di riferimento per le lingue;
- Insegnamento di una disciplina, Storia (2h), in lingua francese con insegnante della disciplina in possesso di una competenza in lingua francese almeno di livello B2;
- Attuazione nelle classi terminali di ciascun indirizzo di percorsi didattici secondo la metodologia CLIL e, a partire dalla terza classe, nel Liceo Linguistico.
- L'attuazione di programmi disciplinari che si prestano ad approfondimenti in dimensione.



Il doppio diploma ESABAC conclude il percorso liceale bilingue e biculturale con un riconoscimento ufficiale, che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due Paesi partner. Gli studenti alla fine del 5^a anno dovranno dimostrare di possedere un livello B2 di competenza in lingua francese. La sperimentazione ha come scopo di rendere gli alunni protagonisti della loro formazione bilingue, bi- metodologica e bi-culturale, nell'ottica di un confronto equilibrato tra le due culture. È un'ottima preparazione agli studi universitari e al mondo del lavoro in una prospettiva europea.

Denominazione della rete: RETE GARR

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il liceo è consorziato con GARR, la rete nazionale dell'istruzione e della ricerca, che promuove la diffusione di collegamenti a banda ultralarga tra gli istituti scolastici, al fine di favorire i processi di innovazione digitale nella didattica e il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda Digitale per l'istruzione. La rete GARR offre le stesse opportunità tecnologiche a disposizione del mondo della ricerca e dell'Università e consente di creare un ponte importante nella filiera formativa tra questi tre settori e l'ingresso in una comunità ampia e multidisciplinare, non limitata al livello



nazionale, ma con un orizzonte più vasto grazie all'interconnessione con le altre reti della ricerca a livello mondiale e ad Internet.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI ARTISTICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costituzione: maggio 2019 – Scuola capofila: Liceo artistico statale “Enzo Rossi” di Roma.

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;
- promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come



definite dalle Indicazioni nazionali;

- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: **RETE DEI LICEI ARTISTICI SICILIANI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Costituzione: marzo 2022 -Scuola capofila: IIS "G. Carducci" di Comiso.

Finalità:

- creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei artistici siciliani, rappresentandone le esigenze presso il Ministero, l'USR, la regione, gli Enti locali;
- formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei artistici al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento del successo formativo da parte degli studenti, in riferimento a conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni Nazionali;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione, secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, progettando e diffondendo iniziative di aggiornamento e formazione;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti;
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito della FSL;
- progettare e realizzare attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione;
- ogni altro obiettivo concordato dalla Rete stessa per il raggiungimento delle finalità istituzionali dei Licei artistici.

Denominazione della rete: RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE SICILIANE PER LA DIFFUSIONE DELLA LINGUA E CULTURA CINESE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Condividizione, tra le scuole siciliane che hanno attivato corsi per l'insegnamento del Cinese, delle iniziative riguardanti presentazioni di libri, di viaggi, di borse di studio relativi alla conoscenza e diffusione, oltre che della lingua, anche della cultura e civiltà cinesi.

Denominazione della rete: RETE PER L'AGGIORNAMENTO - AMBITO XIII

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: OSSERVATORIO DI AREA - RETE DI AMBITO XIII MESSINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rilevazione e analisi delle diverse fenomenologie riguardanti la dispersione scolastica: evasioni, abbandoni, ripetenze e pluriripetenze, frequenze irregolari, obblighi non assolti.

Tabulazione e valutazione qualitativa dell'incidenza dei fenomeni di dispersione.

Tabulazione e valutazione qualitativa dei dati di fine anno riguardanti l'insuccesso scolastico.

Definizione e messa in atto delle strategie di intervento sui casi di abbandono, evasione, frequenza irregolare e sugli alunni con difficoltà di apprendimento e/o affettivo-relazionali.

Incontri con docenti, alunni e genitori per l'approfondimento e la presa in carico dei casi segnalati.



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MATEMATICI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi e la finalità della rete sono in linea con quelli del progetto "Liceo Matematico" come indicati nel Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e l'UMI (Unione Matematica Italiana) del 10 agosto 2023 e tenendo conto delle modalità operative, delle attività e delle iniziative fin qui svolte dagli Istituti scolastici e dai Poli Universitari di riferimento, riportate anche sul sito www.liceomatematico.it. Gli Istituti Scolastici perseguiranno i seguenti obiettivi di concerto con i Poli Universitari di riferimento.

La Rete Nazionale dei Licei Matematici è finalizzata a:

- creare una struttura di collegamento tra gli Istituti Scolastici aderenti, al fine di favorire e supportare la realizzazione del Progetto Liceo Matematico, nell'ambito della autonomia



riconosciuta a ciascuna istituzione Scolastica della Rete e degli accordi con le Sedi Universitarie e con le USR.

- stabilire una interlocuzione cooperativa con il Ministero dell'Istruzione del Merito (MIM) e l'Unione Matematica Italiana (UMI) finalizzata ad assicurare il necessario organico agli Istituti scolastici aderenti e eventuali incentivi ai docenti coinvolti, nonché al riconoscimento a tutti gli effetti del "Progetto Liceo Matematico" come curvatura negli istituti di istruzione secondaria di II grado;
- favorire gli scambi di esperienze didattiche, scientifiche e professionali, anche attraverso la partecipazione alle iniziative dell'UMI (e, nello specifico, del Gruppo UMI "Licei Matematici") o promosse attraverso il sito del Liceo Matematico e rivolte a insegnanti, studenti e universitari (quali ad esempio, il Seminario Nazionale dei Licei Matematici, convegni, concorsi, iniziative comuni per l'orientamento, iniziative di ricerca) e la condivisione di informazioni e materiali didattici attraverso il sito www.liceomatematico.it;
- favorire la promozione e la valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti;
- promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
- promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
- concorrere alla realizzazione, di concerto con la Giunta del Gruppo UMI "Licei Matematici" e con i referenti dei Dipartimenti Universitari coinvolti nel progetto, nella salvaguardia della autonomia e della specificità degli istituti scolastici aderenti, di iniziative comuni coerenti con le finalità del Progetto del Liceo Matematico.

Denominazione della rete: LA SICILIA CHE RACCONTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete ha come finalità:

1. Presentare candidatura congiunta per la provincia di MESSINA al progetto regionale "La Sicilia che Racconta".
Progettare e realizzare attività di promozione della lettura, scrittura e cittadinanza culturale negli alunni di ogni ordine e grado, nel rispetto delle linee guida regionali.
2. Valorizzare la produzione letteraria siciliana contemporanea e la relazione tra parola scritta e territorio.
3. Curare la produzione finale (raccolta/elaborati degli studenti) e l'evento pubblico conclusivo provinciale.
4. Favorire la disseminazione dei risultati nelle proprie comunità scolastiche e nel territorio.
5. Promuovere tra gli studenti le attività previste dal progetto:
 - lettura del testo dell'autore scelto;
 - partecipazione all'incontro con l'autore;
 - partecipazione all'uscita didattica nei luoghi narrati;
 - laboratorio di scrittura collegato all'esperienza vissuta;
 - produzione di elaborati finali (testi, diari di viaggio, reportage narrativi, lavori multimediali coerenti con l'identità del progetto).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Corso di formazione completo per i lavoratori rischio elevato art. 37 D. Leg.vo 81/2008. Le attività di formazione dei lavoratori sono composte da un modulo di carattere "generale" e un modulo di carattere "specifico". Programma sintetico: □ Rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e illuminazione. □ Organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato. □ Rischi connessi all'uso dei videotermini. □ Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio. □ Procedure organizzative per il primo soccorso. □ Incidenti e infortuni mancati. □ Rischi fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, radiazioni ottiche artificiali (ROA), campi elettromagnetici (CEM). □ Movimentazione manuale dei carichi. □ Rischi chimici ed etichettatura dei prodotti. □ Nebbie, oli, fumi, vapori e polveri.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza ART. 37 D. LEG.VO 81/2008 - Rischio Elevato
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• FAD, Webinar ed esame finale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

L'Intelligenza Artificiale è ormai una priorità per la scuola italiana. Le nuove tecnologie stanno



trasformando il modo di insegnare e apprendere: dall'automazione dei processi alla personalizzazione dei percorsi formativi, fino alla creazione di esperienze inclusive e stimolanti. Il corso guiderà i docenti ad integrare l'AI in modo consapevole, sviluppando competenze digitali e trasversali, sempre in linea con le Indicazioni nazionali e il framework europeo DigCompEdu. Il corso si svolgerà online con esempi pratici e casi studio da applicare facilmente durante l'attività didattica. Saranno messi a disposizione dei docenti video-tutorial, esercitazioni pratiche, risorse digitali e test di verifica. Un focus speciale sarà dedicato ai temi di etica, privacy e sostenibilità digitale, fondamentali per un uso consapevole dell'AI. Grazie a un approccio pratico e guidato si scopriranno piattaforme AI innovative come Monsha, Teachy, Brisk Teaching, Curipod e SchoolAI, per progettare lezioni e attività didattiche più efficaci, si utilizzeranno i principali tool conversazionali come ChatGPT e Gemini nella didattica delle lingue straniere per generare materiali personalizzati e attività creative. Piattaforme multimediali con A.I. integrata come Magic School AI, Synthesia e Murf.AI permetteranno di creare presentazioni, slide, video e contenuti didattici coinvolgenti. Inoltre, si integrerà l'A.I. nella didattica inclusiva, con soluzioni utili per studenti con BES e DSA favorendo la piena partecipazione alle attività svolte in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Online con test e certificazione finale riconosciuta dal MIM
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I DATI INVALSI PER UN USO INFORMATIVO, FORMATIVO E PER IL MIGLIORAMENTO

Gli esiti delle prove INVALSI offrono alle scuole un patrimonio informativo molto ricco e articolato che, se ben utilizzati, possono offrire spunti essenziali di riflessione, in ottica di miglioramento, a livello didattico, organizzativo e di gestione della governance e, quindi, con ricadute dalla singola classe all'intero istituto scolastico, grazie al coinvolgimento dell'intera comunità scolastica (Consiglio di Classe, Collegio dei Docenti, Dipartimenti disciplinari, Consiglio d'Istituto, Staff, ecc.). Il corso vuole



fornire ai docenti e alle docenti partecipanti nozioni teoriche e strumenti interpretativi al fine di usare i dati derivanti dalle prove INVALSI in ottica informativa, formativa e di miglioramento. Nello specifico, il percorso formativo vuole aiutare i/le partecipanti a: • conoscere le finalità, le caratteristiche e la struttura delle prove INVALSI; • leggere e interpretare i dati delle prove INVALSI a livello di classe e scuola; • individuare le informazioni di interesse nella piattaforma di restituzione dei dati prove INVALSI; • riflettere sulle azioni di miglioramento a livello di scuola a partire dagli esiti delle prove INVALSI; • impostare azioni di comunicazione efficace dei dati delle prove INVALSI all'interno della scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Funzione strumentale referente per l'INVALSI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Lezioni in diretta (modalità webinar), momenti di studio e di approfondimento individuale, una fase finale di lavoro personale.
Formazione di Scuola/Rete	Attività promossa dall'INVALSI

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività promossa dall'INVALSI

Approfondimento

L'art.1 comma 124 della Legge 107 sancisce come obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio del personale docente, evidenziandone, così, non solo il carattere precipuo di diritto contrattuale, ma, in particolar modo, di dovere professionale. Infatti, in base agli artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009, tra gli adempimenti della funzione docente rientra la formazione continua, a cui, ora, viene attribuito maggior rilievo con la Legge 107/2015. Gli elementi da essa



individuati rispondono all'esigenza nazionale di miglioramento professionale sia individuale che dell'intero corpo docente al fine di promuovere lo sviluppo didattico, organizzativo e professionale di un capitale umano di un paese in continua evoluzione e progressiva modernizzazione che deve, sempre più, allinearsi ed integrarsi agli altri paesi europei in un processo costante di internazionalizzazione.

Pertanto, la formazione si pone come condizione necessaria ed indispensabile per promuovere lo sviluppo personale e professionale del docente/personale scolastico, curandone, principalmente, la qualità e gli standard professionali.

A tal fine il Piano di formazione si raccorderà con le priorità e i traguardi individuati nel RAV (e i relativi obiettivi di processo) e nel PdM per migliorare le competenze didattiche, organizzative e professionali del personale scolastico; mirerà, in principal modo, alla creazione ed offerta di percorsi flessibili e coerenti con le priorità nazionali, territoriali, nonché con le esigenze formative di ogni singola istituzione scolastica, affinché tutte le attività possano essere coordinate ed armonizzate, evitando la dispersione o la duplicazione delle risorse materiali ed umane. Tutti gli attori della formazione (MIUR-Agenzie per la formazione nazionali-Snodi territoriali di ambito-Scuole-Personale) concorreranno, inoltre, a garantire la possibilità di azioni sinergiche tra centro-periferia.

Proseguendo con le finalità previste dai numerosi percorsi di formazioni svolti negli anni precedenti anche grazie alle misure previste dal PNRR, tutta la comunità scolastica continuerà il percorso di rinnovamento che ha reso sempre più indispensabile un corretto utilizzo delle risorse e strumenti digitali per una fruizione consapevole, adeguata e responsabile.

Si punterà, quindi, allo sviluppo/potenziamento delle competenze digitali finalizzate all'adozione di metodologie innovative che agevolino il processo di apprendimento-insegnamento della Scuola 4.0 prestando particolare attenzione all'introduzione dell'AI nelle pratiche didattiche. Inoltre, alla luce dei risultati emersi dal RAV e degli esiti formativi riportati dagli studenti nel triennio precedente, si avverte l'esigenza di attuare interventi di consolidamento e aggiornamento di quelle strategie didattiche che possano concorrere al miglioramento della performance scolastica dei discenti e all'acquisizione di competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long learning) e in tutti i contesti della vita (life-wide).

Il Piano di Formazione mirerà, comunque, a sviluppare e potenziare le competenze didattiche dei docenti, promuovendo la partecipazione a percorsi formativi volti all'apprendimento di strategie didattiche innovative ed attive che possano contribuire ad un innalzamento della performance scolastica degli allievi.



In tal senso, tutte le iniziative e le proposte che perverranno dal MIM e quelle provenienti da altre istituzioni (INDIRE; INVALSI...), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di valutazione e diffusione tra il personale della scuola.

Gli interventi di formazione potranno essere svolti nelle seguenti modalità:

- In presenza;
- Blended;
- Laboratori di progettazione;
- Formazione all'estero: mobilità per l'apprendimento e i partenariati strategici europei (peer-learning e team teaching);
- In collaborazione con associazioni professionali accreditate;
- Autoformazione individuale con enti accreditati e/o con altri soggetti riconosciuti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NEL LUOGO DI LAVORO

Tematica dell'attività di formazione	Formazione sulla sicurezza ART. 37 D. LEG.VO 81/2008 - Rischio Elevato
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Formazione on line
- FAD, Webinar ed esame finale

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: SISTEMAZIONE POSIZIONI ASSICURATIVE

Tematica dell'attività di formazione	Moduli formativi sull'uso dell'applicativo PASSWEB
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--



- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di
formazione Supporto nei processi di innovazione

Destinatari Personale Amministrativo e Tecnico

- Modalità di Lavoro
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE CARRIERA DEL PERSONALE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di
formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione del personale ATA è finalizzato al rafforzamento delle competenze professionali, in coerenza con le esigenze organizzative e amministrative dell'istituto e con i processi di innovazione della pubblica amministrazione scolastica.

In particolare, il piano prevede:

- Corsi sull'Intelligenza Artificiale applicata alle attività amministrativo-contabili, finalizzati a supportare il personale nel disbrigo delle pratiche, nell'ottimizzazione dei flussi di lavoro, nella gestione documentale e nel miglioramento dell'efficienza e dell'accuratezza delle procedure.
- Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con aggiornamenti normativi e operativi in materia di prevenzione, tutela della salute, gestione delle emergenze e responsabilità del personale, in conformità al D.Lgs. 81/2008.
- Corsi di aggiornamento sull'utilizzo della piattaforma Passweb, per il corretto inserimento, aggiornamento e controllo delle posizioni assicurative del personale, al fine di garantire l'accuratezza dei dati previdenziali e il rispetto delle scadenze.
- Formazione specifica sulla ricostruzione di carriera, rivolta al personale amministrativo, per l'approfondimento delle procedure, della normativa di riferimento e delle modalità operative, al fine di assicurare correttezza, trasparenza e tempestività negli adempimenti.

Il piano intende promuovere una formazione continua e mirata, favorendo l'aggiornamento



professionale, l'innovazione dei processi amministrativi e il miglioramento complessivo della qualità dei servizi offerti dall'istituzione scolastica.